

**Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"SAN GIOVANNI BOSCO"
Colle di Val d'Elsa**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

Classe : 5^a Sez. A Indirizzo: Linguistico

Docente Tutor: Prof. Mario Giorli

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia Nome e cognome

Italiano / Latino	Giancarlo Cavallini
Storia / Filosofia	Luca Bezzini
Matematica	Rina Giovanna Malandrini
Scienze	Mario Giorli
Storia dell'Arte	Roberta Pistolesi
Inglese	Patrizia Cortigiani
Francese	Anna Guerranti
Francese	Enzo Testi
Tedesco	Patrizia Guerrini
Tedesco	Rosaria Sorrentino
Conv. Inglese	Robert Patrizio
Conv. Francese	Brigitte Manzon
Conv. Tedesca	Susanne Heinich
Educazione fisica	Cinzia Pasquetto
Religione cattolica	Maria Lisa Belli

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Il liceo linguistico si propone di curare la formazione degli allievi, proponendo un interesse particolare per le discipline dell'area linguistica. Le tre lingue straniere integrano la riflessione sulla lingua e sulla letteratura che inizia con lo studio della lingua nazionale e della lingua e letteratura latina. Il consistente spazio dedicato alle discipline scientifiche apre l'esito formativo a qualsiasi scelta universitaria o di istruzione superiore, secondo la tradizione degli studi liceali italiani. L'aggiunta della seconda e della terza lingua straniera, oltre a venire incontro ad evidenti esigenze di modernità, agevola la continuazione degli studi negli indirizzi specifici e facilita comunque le carriere universitarie di ogni settore, consentendo l'accesso a testi scritti in lingue diverse dall'italiano, ormai diffusi in ogni percorso accademico. Si segnalano inoltre le opportunità offerte in ogni corso di laurea delle permanenze in università straniere.

A) Presentazione generale della classe

- composizione

N. alunni 23

Maschi 3

Femmine 20

-storia della classe

Durante il primo anno, la classe ha subito una riduzione dei suoi componenti, tanto che dalle due prime classi iniziali è stata formata una sola classe seconda, cosicché i 33 alunni componenti le due prime, 1^a A e 1^a B, si sono ridotti a 26 nella sola 2^a A; in 3^a sono scesi a 23 e tanti ne sono rimasti in 4^a e in 5^a. In quarta, un alunno e un'alunna (da gennaio a giugno 2009) si sono recati negli Stati Uniti d'America a studiare, un'alunna in Francia e un'altra in Egitto; ancora in quarta una studentessa francese ha frequentato tutto l'anno, poi è rientrata in Francia. In quinta un alunno ha frequentato nel mese di dicembre, poi si è recato a studiare negli Stati Uniti, pur rimanendo iscritto nella scuola italiana. Pertanto il totale degli alunni effettivamente frequentanti per quest'anno nella classe quinta è di 22 componenti.

Durante l'arco del triennio il corpo docente è rimasto stabile ad eccezione dei docenti di Storia dell'Arte e di Conversazione tedesca che sono cambiati dalla terza alla quarta, sono inoltre cambiati i docenti di Tedesco (seconda lingua) e Storia e Filosofia dalla quarta alla quinta. La classe ha potuto godere così della continuità didattica nell'insegnamento nella quasi totalità delle discipline.

Nella classi 3^a, 4^a e 5^a le attività di recupero sono state svolte in itinere, durante la sospensione delle attività curricolari regolari (nel periodo immediatamente successivo alla fine del 1° quadrimestre) e in corsi pomeridiani relativi al medesimo periodo e a quello estivo, durante i quali si è privilegiato il ripasso delle parti del programma in cui gli alunni hanno incontrato maggiori difficoltà. Durante la fase di recupero svolta nel mese di febbraio, i cui beneficiari sono stati gli alunni con insufficienze, è stata realizzata una serie di attività di approfondimento per gli alunni senza carenze, che ogni docente ha organizzato con contenuti e modalità autonomamente scelti.

Gli alunni hanno potuto svolgere tre esperienze di scambio, per ognuna delle lingue studiate: durante la seconda classe hanno svolto uno scambio con la Wanganui Park Secondary College, Shepparton - Melbourne (Australia) per la durata di quindici giorni; nel corso della terza si sono recati in Francia, a Chambéry, per uno scambio di otto giorni con il "Lycée Saint-Ambroise" e nel corso della quarta hanno partecipato ad uno scambio con il "Riemenschneider-Gymnasium" di Würzburg durato dieci giorni.

Tutti e tre gli scambi si sono basati sulla reciproca ospitalità e quindi su un contatto diretto con la cultura e la realtà sociale straniera ed hanno incluso, oltre alla frequenza delle lezioni nella scuola partner, anche una serie di iniziative ed attività (quali visite guidate) di notevole valore educativo. Queste tre esperienze si sono dimostrate particolarmente proficue non solo come occasione di miglioramento delle competenze strettamente linguistiche, ma anche come contributo ad una crescita personale di indubbio significato.

Nella classe 1^a A e 1^a B gli alunni hanno preso parte ad un viaggio di 3 giorni avente come meta le città di Paestum, Pompei ed Ercolano; in 3^a in aggiunta allo scambio è stato svolto un viaggio di istruzione alle Cinque Terre.

Nella classe 5^a gli studenti hanno partecipato ad un viaggio di istruzione a Barcellona durato 6 giorni.

Nel corso del triennio gli studenti hanno altresì sostenuto con buoni risultati gli esami di accertamento delle loro competenze linguistiche nell'ambito delle lingue studiate:

Delf B1 e B2 (Lingua Francese), Pet e First Certificate (Lingua Inglese), Zertifikat Deutsch für Jugendliche-livello B1 (Lingua Tedesca).

Altre attività a cui la classe ha aderito nel corso del quinquennio sono le seguenti:

- concorso “Mino Maccari” (tutta la classe);
- stages estivi di lavoro (presso uffici Turismo, Pro Loco ecc, alcuni alunni);
- giornate di orientamento universitario presso alcune facoltà della Università degli Studi di Siena;
- teatro in lingua italiana e straniera;
- corso sul cinema organizzato dal prof. Giancarlo Cavallini;
- viaggio di istruzione a Cinecittà (Roma).
- partecipazione al premio “David di Donatello”

B) Descrizione del percorso d'apprendimento -progressione nell'apprendimento

Gli alunni, dotati mediamente di discrete capacità intellettive ed espressive, hanno mostrato un interesse discontinuo per le varie discipline, un impegno abbastanza incostante ed una partecipazione al dialogo educativo non sempre positiva, nonostante una certa vivacità intellettuale. Solo alcuni hanno evidenziato in qualche disciplina un'applicazione più assidua e facilità nell'organizzazione dello studio. Il rendimento medio è aumentato o rimasto costante dalla seconda classe fino alla quarta, in quinta si è, invece, verificato un calo del profitto e solo pochi hanno migliorato o comunque mantenuto il proprio livello. La classe ha dimostrato, in generale, correttezza per lo meno per quanto riguarda i rapporti interpersonali.

Sul piano comportamentale non si sono manifestati particolari problemi.

C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)

1 - Acquisizione di un metodo di studio vario e redditizio

2 - Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione

3 - Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici

4 - Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base

5 - Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

6 - Capacità di relazionare ed utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

Tali obiettivi sono stati pienamente conseguiti da alcuni studenti per tutte le discipline; per altri il conseguimento è stato solo parziale.

E) Partecipazione media al dialogo educativo

Buona **accettabile** **scarsa**

F) Modalità di verifica e valutazione

Il collegio docenti ha programmato per il corrente anno scolastico alcuni periodi di verifica formativo-sommativo. Sono state effettuate n° 5 simulazioni di prove scritte d'esame (due della 1^a e una della 2^a prova, due della 3^a).

Oltre alle verifiche svolte nei suddetti periodi, in ciascuna disciplina sono state effettuate verifiche ulteriori con le modalità descritte nei singoli allegati programmi per ogni singola disciplina.

G) Tipologie prove di verifica

Ai fini della predisposizione delle prove scritte si fa presente che per la preparazione e l'effettuazione delle verifiche nelle varie discipline sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

	Frequentemente	raramente	in alcuni casi	mai
Prove disciplinari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove pluridisciplinari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Con le seguenti modalità:

	Frequentemente	raramente	in alcuni casi	mai
Trattazione sintetica di argomenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Quesiti a risposta singola	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Problemi a soluzione rapida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Casi pratici e professionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Prova mediante testo di riferimento	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Colloqui	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI **X** **NO**

Se sì:

In tutte le prove

Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche **X**

Solo nelle prove orali

Solo nelle prove pratiche

H) Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

--	--	--

GIUDIZIO DI PROFITTO	VALORE DI PROFITTO	VOTO
Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	OTTIMO	9-10
Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	BUONO	8
La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	DISCRETO	7
La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione delle nozioni che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità disciplinari sebbene non risultino adeguatamente approfonditi i contenuti.	SUFFICIENTE	6
La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.	MEDIOCRE	5
La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire	SCARSO	4

anche gli obiettivi minimi.		
La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	MOLTO SCARSO	3

I) Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lezione frontale con sussidi	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Esercitazioni individuali in classe	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro in piccoli gruppi	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Relazioni su ricerche individuali	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Insegnamento per problemi	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

L) Raccordi tra discipline

Pur non avendo realizzato raccordi interdisciplinari programmati, si sono tuttavia effettuati collegamenti fra alcune discipline ogniqualvolta se ne è presentata l'occasione. Tali raccordi si sono rilevati proficui.

M) Attività di recupero effettuate

Descrizione:

Il recupero delle carenze è stato effettuato in itinere ed anche con la sospensione della normale attività curricolare di una settimana a febbraio 2010. Per alcune discipline l'attività di recupero è

proseguita anche il pomeriggio nel solito periodo. Alcune lezioni sono state dedicate alle verifiche del recupero.

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1 – utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2 – utili per migliorare le tecniche di studio | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3 – poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità | <input type="checkbox"/> |
| 4 – poco utili per migliorare le tecniche di studio | <input type="checkbox"/> |

N) Trasparenza nella didattica:

	sempre	talvolta	mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) gli studenti conoscono i criteri di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

O) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

GRADO DI UTILIZZAZIONE

	SPESSO	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
- palestra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- laboratorio linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- laboratorio informatico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- aula disegno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- laboratorio chimica-fisica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- lavagna luminosa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- videoproiettore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- televisore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P) Attività extra curriculari, visite guidate, scambi e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE	GIUDIZIO SULL'ATTIVITA'		
	(Positivo – parzialmente positivo – negativo)		
Viaggi di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scambi di classe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Certificazioni in lingue straniere	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attestato di partecipazione al premio “David di Donatello”	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Q) Simulazioni prove d’esame effettuate

I prova: simulazione effettuata autonomamente dal docente di lettere nelle date 12.01.10 e 19.05.10.

II prova: simulazione effettuata autonomamente dai docenti della seconda disciplina oggetto di prova scritta il 21.04.10.

III prova: simulazione effettuata in forma pluridisciplinare.

Tipologia scelta (art. 2 D.M. 357/98), coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata:

- A) trattazione sintetica di argomenti**
- B) quesiti a risposta singola** **X**
- C) quesiti a risposta multipla**
- D) problemi a soluzione rapida**
- E) casi pratici o professionali**
- F) sviluppo di progetti**
- G) prova predisposta mediante un testo di riferimento**

Discipline coinvolte prova del 31.3.2010. Tipologia B (4 materie con 3 quesiti)

- 1) Tedesco
- 2) Filosofia
- 3) Francese
- 4) Matematica

Prova del 14.5.2010 Tipologia B (4 materie con 3 quesiti)

- 1) Filosofia
- 2) Storia
- 3) Inglese
- 4) Matematica

Discipline coinvolte (non più di quattro); tre quesiti per ciascuna materia, estensione massima dieci righe. Per lo svolgimento della prima simulazione sono state concesse 2 ore e 30, per la seconda ancora 2 ore e 30.

I testi delle terze prove simulate e le griglie usate per la loro correzione sono allegati al presente documento.

ITALIANO

PROF. GIANCARLO CAVALLINI

CONTENUTI

Il Romanticismo

La polemica classico-romantica

Berchet: Lettera semiseria: Il manifesto romantico; Poesia dei vivi e poesia dei morti

A. Manzoni, vita e opere

Dagli Inni Sacri: La Pentecoste

L'ode Il cinque maggio

Dalla Lettere à M. Chauvet: L'invenzione e il vero poetico;

Il Conte di Carmagnola: Prefazione

Dall'Adelchi:

Sparsa le trecce morbide; La morte di Adelchi (atto V, scene VIII, IX,X);

Dalla Lettera al Marchese D'Azeglio Sul Romanticismo: La mitologia;

I Promessi Sposi (lettura integrale)

La poesia lirica: caratteri generali

G. Leopardi, vita e opere. Lettura di passi dallo Zibaldone sui temi di Natura-Ragione, Piacere, infinito-indefinito, rimembranza

Dai Canti: L'infinito, Alla luna, A Silvia, Il passero solitario, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il Sabato del villaggio, A se stesso, La ginestra.

Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di C. Colombo e P. Gutierrez, Dialogo di Plotino e di Porfirio (ultima parte), Dialogo di un venditore di almanacchi..., Dialogo di Tristano e di un amico

Il secondo Ottocento: quadro storico-culturale

La Scapigliatura : caratteri generali

Il Naturalismo e il Verismo

G. Verga, vita e opere

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo, Fantasticheria, L'Amante di Gramigna, La lupa, Cavalleria rusticana

Da Novelle rustiche: La roba, Libertà

I Malavoglia (lettura integrale)

Mastro-don Gesualdo: la morte di mastro-don Gesualdo

Il Decadentismo

G. Pascoli, vita e opere

Da Il fanciullino: La metafora del fanciullino

Da Myricae: Novembre, Lavandare, Il lampo, Il tuono, Temporale, X Agosto

Poemeti: Digitale purpurea

Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio, vita e opere

Da Isottero: Epodo

Da Il Piacere: La filosofia del dandy

Da Alcyone: La sera fiesolana. La pioggia nel pineto

Il romanzo moderno: caratteri generali

I. Svevo, vita e opere

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

L. Pirandello, vita e opere

Il fu Mattia Pascal (lettura antologica)

Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario,

Il teatro pirandelliano: Lettura di un'opera teatrale scelta dagli alunni

Da Novelle per un anno: Ciarla scopre la Luna, La patente, Il treno ha fischiato, Canta l'Epistola, La carriola

I Futuristi

Marinetti: Manifesto del Futurismo

I Crepuscolari

Gozzano: Dai Colloqui: L'amica di Nonna Speranza

Corazzini: Da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale

L'Ermetismo

Ungaretti: Dall'Allegria: Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Peso, Soldati, Fratelli (confronto tra le due edizioni)

Montale: Vita e opere

Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Merigiare pallido e assorto

Dalle Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri

Da Satura: "Xenia" per Mosca (I, 4; II, 5)

Il Neorealismo: caratteri generali

Analisi del film “Ladri di biciclette”

Dante, Paradiso: lettura e commento dei seguenti canti: I, III, VI (riassunto e confronti col sesto canto dell’Inferno e del Purgatorio), XI, XII, XVII, XXXIII.

METODI

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del programma e relativamente all’impostazione della storia letteraria segnalo quanto segue:

- 1) Il lavoro è stato di tipo induttivo, in quanto si è partiti dalla lettura e dall’analisi testuale per ricavare intorno ad ogni singolo brano una pluralità di osservazioni miranti all’effettiva comprensione del testo e alla collocazione dell’autore nel più ampio quadro storico e tematico.
- 2) Si è prestata costante attenzione alla ricostruzione di periodi e correnti letterarie insistendo sui vari generi e sulla loro evoluzione nel tempo. Un’attenzione particolare è stata data al romanzo: come si ricava dal programma effettivamente svolto, gli alunni hanno letto in edizione integrale “I Promessi sposi”, “I Malavoglia”, “La coscienza di Zeno”.
- 3) Nell’approccio testuale si è fatto sovente ricorso a varie tecniche euristiche e metodologie critiche (strutturalismo, analisi stilistica, interpretazione sociologica e psicoanalitica), spesso in conformità con i suggerimenti forniti dai libri di testo in adozione. Naturalmente si è evitato di farne un uso rigido ed esclusivo che impedisse agli alunni di esprimersi in modo libero ed autonomo, nella convinzione che tutti gli strumenti debbano essere un mezzo e non un fine.
- 4) Nel corso del triennio è stata data particolare importanza alla lettura delle tre cantiche della Commedia. Ciascun alunno, inoltre, come già precedentemente per l’Inferno e il Purgatorio, ha approfondito un canto del Paradiso sotto forma di **Lectura Dantis**, cercando di coglierne le peculiarità di contenuto e di stile, anche in rapporto con le altre cantiche precedentemente studiate.
- 5) Nel programma non compaiono i testi che gli alunni hanno letto stimolati da interessi specifici e come ampliamento degli argomenti svolti in classe.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per lo svolgimento del programma si sono utilizzati i testi in adozione, integrati da materiale fornito in fotocopia. Per le verifiche scritte sono state proposte esercitazioni analoghe ai vari tipi di testo previsti per la prima prova dell’esame di stato: temi di argomento letterario, storico, di attualità, analisi testuali e saggi brevi. Gli alunni, inoltre, sono stati abituati a svolgere in modo organico delle relazioni scritte fin dal secondo anno. Degli elaborati sono state valutate la rispondenza della traccia, l’organicità dell’argomentazione, la quantità e la qualità delle informazioni, l’uso di un linguaggio appropriato sia al tipo di testo sia all’argomento. Per le verifiche orali (interrogazioni, interventi, relazioni individuali su lavori svolti) sono stati valutati il grado di assimilazione dei contenuti, le capacità di collegamento, elaborazione e interpretazione, la correttezza e la proprietà espressiva, l’approfondimento degli argomenti attraverso letture personali.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Nel corso del quinquennio c'è stata continuità didattica e questo ha permesso al lavoro scolastico di procedere con serenità e uniformità di metodo.

La classe ha evidenziato un sufficiente livello di interesse, anche se l'impegno non è sempre stato regolare, per cui il rendimento complessivo non può definirsi totalmente soddisfacente. Tuttavia alcuni alunni hanno migliorato nel tempo la loro preparazione riuscendo ad ottenere discreti risultati, pur con le ovvie differenze individuali nell'apprendimento dei contenuti e nelle capacità espressive e logico-critiche. Generalmente gli studenti sono in grado di inquadrare un autore nel contesto storico, di analizzare i testi con metodo e dimostrano di aver maturato una visione di insieme della storia letteraria. A mio avviso, buona parte degli alunni è in grado di esprimersi sia oralmente che per scritto in modo corretto, anche se nelle prove scritte di alcuni permangono incertezze lessicali e sintattiche.

LATINO

PROF. CAVALLINI GIANCARLO

CONTENUTI

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Origini e caratteri dell'elegia latina

Tibullo, Propertio, Ovidio

La favola: Fedro

La divulgazione filosofica: Seneca

L'epica: Lucano

La satira : Persio

Il "romanzo": Petronio

La satira : Giovenale

L'epigramma: Marziale

La trattatistica e la pedagogia romana: Quintiliano

La storiografia: Tacito

Il "romanzo": Apuleio

Origini e caratteri del latino cristiano

Apologetica e Patristica

San Girolamo

Sant'Agostino

PERCORSO SUI TESTI

La Favola latina

Orazio: Rana rupta et bos

De vulpe et mustela

De equo et cervo

Ovidio: De puero et vulpe

Fedro: Vulpes et corvus

Lupus et agnus

Vulpes et uva

Serpens nociva

Cornu fractum

Mons parturiens

Asinus et senex pastor

Vulpes et personam tragicam

Tibullo: I,1,1-14 (Sogno agreste)

Seneca: De brevitae vitae 1 (La vita non è breve); 12 (Il tempo libero); 15 (La fuga del tempo)

Epistulae ad Lucilium I, 1-3 (Custodisci gelosamente il tempo); 28, 1 (Bisogna cambiare l'animo); 47, 1-4 (Gli schiavi)

Marziale: sei epigrammi

Quintiliano: X, 1,93-94 (L'elegia e la satira)

Vulgata: Mt. 5,1-12 (le beatitudini)

Sono stati letti in traduzione italiana passi tratti dalle opere dei vari autori studiati e in particolare il Satyricon di Petronio e Le Metamorfosi di Apuleio (uno dei due testi a scelta).

METODI

Lo studio della letteratura latina è stato svolto in modo cronologico, privilegiando alcune figure particolarmente significative e l'evoluzione di alcuni generi letterari, come per esempio la favola e il romanzo. Anche se la classe non si è sempre mostrata disponibile all'approfondimento dei vari temi suggeriti dall'insegnante, alcuni alunni hanno cercato di superare uno studio strettamente manualistico, aprendosi a confronti interdisciplinari. Particolare importanza è stata data all'analisi retorico-stilistica dei testi presi in esame.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i testi in adozione, integrati da materiale fornito in fotocopia.

La valutazione delle verifiche previste in forma orale e scritta ha tenuto conto del grado di assimilazione delle strutture morfologico-sintattiche latine, delle capacità di analisi e traduzione dei testi e del livello di conoscenza dei contenuti di storia della letteratura. Si sono pertanto valutate l'acquisizione di un corretto metodo di analisi del testo, l'autonomia e la sicurezza nell'operazione della traduzione, l'organicità delle conoscenze letterarie, la lettura metrica dei testi poetici e, sul piano espressivo, la proprietà di linguaggio.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha seguito generalmente con interesse l'attività didattica, raggiungendo in modo differenziato, ma nel complesso sufficiente, gli obiettivi proposti. Gli alunni sono mediamente in grado di analizzare e tradurre i testi esaminati e di inserirli nel contesto storico-culturale a cui appartengono. Hanno nel complesso maturato anche una conoscenza generale della storia della letteratura latina nell'ambito dei generi e degli autori studiati. Tutta la classe ha mostrato interesse per la lettura metrica, in cui ha raggiunto una buona sicurezza.

RELAZIONE FINALE

di **STORIA** – Classe **V A L** – A.S. 2009/2010

Prof. Luca Bezzini

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Considerazioni preliminari

Ho preso in carico la classe solo in questo ultimo anno del ciclo liceale. Ciò ha reso necessario il passare di un certo arco di tempo per poter raggiungere una più efficace modalità di lavoro. Infatti, la classe, nella prima parte dell'A.S., ad un'apparente disponibilità a seguire il lavoro sul programma, non ha saputo, però, far corrispondere un effettivo impegno, che fosse regolare e costante. Ciò ha determinato diffuse carenze nelle valutazioni del primo quadrimestre. Nella seconda parte dell'anno, si sono evidenziati, invece, taluni incoraggianti segni di miglioramento sia per quanto concerne l'impegno e la partecipazione sia per quanto riguarda il profitto conseguito, che in più di un caso è stato incrementato.

Più specificamente, in relazione alla *programmazione curricolare*, sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi**:

- In termini di **conoscenze** sulla comprensione storica dei fatti e delle tematiche affrontate, la classe ha complessivamente acquisito gli aspetti ed i concetti fondamentali. Parte del gruppo ha dimostrato un approccio alla storia in termini di adeguata concretezza e scientificità, mentre in qualche caso lo studio della disciplina è rimasto ancora più ad un livello di mera sequenza unilineare dei fatti passati, con qualche carenza dal punto di vista critico. Un numero

soddisfacente di alunni ha apprezzabilmente sviluppato il senso storico come rapporto passato/presente, evidenziando una comprensione della diversità ed originalità delle varie fasi storiche.

- In termini di **competenze** la classe, nel suo insieme, può dirsi in grado di utilizzare e comprendere correttamente il testo di storia in adozione, anche per quanto concerne l'utilizzo di *documenti e/o testi storiografici*. Una parte della classe è in grado di offrire una formulazione soddisfacente dei problemi e delle questioni, utilizzando un lessico appropriato. Per quanto attiene la rielaborazione personale e critica del materiale, solo per alcuni alunni si può dire che sia stata raggiunta una significativa autonomia e una personale metodologia di lavoro.
- In termini di **capacità**, solo una parte della classe ha sviluppato una certa volontà di comprensione critica nei confronti delle tematiche e dei problemi del nostro tempo. In alcuni casi, invece, si è rimasti talvolta troppo legati ad un approccio più nozionistico nei confronti della disciplina. Nel complesso, comunque, gli alunni sono riusciti a rapportarsi alla realtà secondo modalità di comprensione prevalentemente consapevoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO in adozione:

- A. PROSPERI – P. VIOLA, *Storia del mondo moderno e contemporaneo. Dal congresso di Vienna al trionfo del capitalismo*, Vol. 2, tomo **, Einaudi Scuola, 2004;
- A. PROSPERI – P. VIOLA, *Storia del mondo moderno e contemporaneo. Dal 1870 alla Seconda guerra mondiale*, Vol. 3, tomo*, Einaudi Scuola, 2004;
- A. PROSPERI – P. VIOLA, *Storia del mondo moderno e contemporaneo. Dalla guerra fredda alla globalizzazione*, Vol. 3, tomo**, Einaudi Scuola, 2004.

Nella parte iniziale dell'A.S., per raccordarsi al programma dello scorso anno, sono state trattate, in modo complessivo, le tematiche inerenti la *politica europea di metà Ottocento* e il *Risorgimento italiano*, per poi procedere, in forma più organica, sugli aspetti dell'effettivo programma, qui di seguito indicato:

VOLUME 2

IL TRIONFO DEL CAPITALISMO

1. L'affermazione della rivoluzione industriale
Approfondimento *La macchina a vapore*
2. lo sviluppo del sistema politico inglese, l'età vittoriana e il "cartismo"
Tema d'analisi *Liberismo*
3. il sistema politico degli Stati Uniti d'America
4. L'Europa domina il mondo
5. la base aurea e il libero mercato
6. L'apogeo del sistema capitalistico e le sue prime crisi
7. Karl Marx e il socialismo scientifico
Documento storico *Il Manifesto del Partito comunista*
8. La "grande depressione" (1873-96) e il nuovo colonialismo
Tema d'analisi *Imperialismo*
9. L'apice dell'imperialismo
Approfondimento *La guerra russo-giapponese (1904-1905)*

VOLUME 3

IL REGNO D'ITALIA

1. L'Italia paese povero
2. Il governo della Destra e la conquista del Sud
3. La guerra austro-prussiana, per l'Italia Terza d'Indipendenza
4. La guerra franco-prussiana e l'Impero tedesco. Roma capitale
5. La questione cattolica
6. Il governo della Sinistra: De pretis
7. La politica protezionistica e la Triplice Alleanza
8. Lo statalismo nazionalista di Crispi
9. La debolezza istituzionale dello Stato italiano
10. La questione meridionale
11. La crisi di fine secolo
12. L'Italia di Giolitti
13. L'apertura giolittiana ai ceti popolari – L'impero coloniale italiano nel 1912

IL MOVIMENTO OPERAIO

1. La caduta del Secondo Impero e la Comune di Parigi
2. Anarchismo e populismo
3. La Prima e la Seconda Internazionale
Approfondimento *Il primo maggio e l'8 marzo*
4. Laburismo e sindacalismo
5. Il movimento operaio e i cattolici
Documento storico *La «Rerum Novarum»*
6. Il socialismo italiano e i Fasci siciliani
7. Il socialismo in Russia
8. La rivoluzione russa del 1905

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO

1. Trasformazione delle campagne
2. Trasformazioni dell'industria: l'elettricità, la chimica e il motore a scoppio
3. La guerra moderna
4. I monopoli, le banche e lo Stato
5. Verso il declino del liberalismo
6. Il nazionalismo razzista e l'antisemitismo
7. Il Congresso di Berlino (1878): il “concerto” delle potenze e l'imperialismo
8. Gli Imperi centrali
9. Le forze politiche in Francia e in Gran Bretagna
Documento storico *L'«Affaire» Dreyfus e il «J'accuse» di Zola*
10. Verso la Grande Guerra

LA GRANDE GUERRA

1. L'Europa prima della Grande Guerra
2. Lo scoppio del conflitto
3. I piani di guerra
4. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra
5. L'interventismo italiano
6. L'Italia in guerra
Documento storico *Dal neutralismo all'interventismo*
7. La guerra di trincea
8. Il 1917: la grande stanchezza
9. L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali
Documento storico *I "quattordici punti" di Wilson*
10. Il dopoguerra: i costi sociali e politici
Documento storico *La Società delle Nazioni*

RIVOLUZIONI NAZIONALI-DEMOCRATICHE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

1. Turchia e Persia: nazionalismo e religione nei Paesi islamici
Documento *Il genocidio degli armeni*
2. L'indipendenza dell'Irlanda
3. La rivoluzione di Febbraio in Russia: la caduta degli zar
4. La rivoluzione di Ottobre e la nascita dello Stato sovietico
Documento *Il partito dei rivoluzionari*
5. I "rossi" e i "bianchi": rivoluzione e controrivoluzione
6. La Terza internazionale, il "comunismo di guerra" e la Nep
Approfondimento *Il Novecento: secolo "breve" o "lungo"?*

I FASCISMI

1. Germania ed Italia: un difficile dopoguerra
Approfondimento *La nascita del Partito comunista italiano*
2. L'avvento del fascismo
3. Il fascismo italiano: ideologia e cultura
4. Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
5. Lo Stato totalitario
Tema d'analisi *Totalitarismo*
6. La politica interna del regime fascista e il Concordato

7. La politica di potenza e la guerra d’Etiopia
8. Il nazionalsocialismo tedesco
Documento *Spengler: lotta di classi e lotta di razze al tramonto della civiltà occidentale*
9. La geografia dei movimenti e dei regimi fascisti in Europa

UNA PARTITA A TRE: DEMOCRAZIA, NAZIFASCISMO E COMUNISMO

1. La crisi del 1929
2. Roosevelt e il “New Deal”
Approfondimento *Keynes e l’intervento dello Stato nell’economia*

Documento *Le soluzioni alla crisi secondo Roosevelt*
3. L’ascesa al potere di Hitler
4. Il Terzo Reich
Approfondimento *Cinema e propaganda*
5. Le leggi razziali
Documento *I deboli e i forti nell’ideologia hitleriana*

Approfondimento *Cinema e propaganda*

Opere H. ARENDT, *Le origini del totalitarismo*, (schede fornite dall’insegnante)
6. Da Trotskij a Stalin: il “socialismo in un solo Paese”
7. Il terrore staliniano
Tema d’analisi *Pianificazione*

Documento *L’ultima arringa di Bucharin*
8. Il *Comintern* e i Fronti popolari
9. Il comunismo cinese e la “lunga marcia”
10. Tra antifascismo e anticomunismo: la Francia e la Gran Bretagna
11. La guerra civile di Spagna

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL GENOCIDIO DEGLI EBREI

1. Morire per Danzica?
2. La “guerra lampo”
3. La solitudine della Gran Bretagna e il collaborazionismo della Francia
4. L’attacco all’Unione Sovietica
5. Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
6. L’inizio della disfatta tedesca

7. Il “nuovo ordine” dei nazifascismi
8. La “soluzione finale del problema ebraico”
9. La devastazione fisica e morale nei lager
Documento letterario *Primo Levi e i “salvati” di Auschwitz*

10. La caduta del fascismo in Italia e l’armistizio
11. La Resistenza e la Repubblica di Salò
Approfondimento *La Resistenza* (schede fornite dall’insegnante)

Approfondimento *Le donne e la Resistenza*

12. La guerra partigiana in Europa
13. Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione
14. La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico
Documento *Gli effetti devastanti delle bombe atomiche*

Tema d’analisi *Crimini di guerra*

IL NUOVO ORDINE MONDIALE: VERSO LA GUERRA FREDDA

- **Il comunismo e l’Occidente**

1. Gli accordi di Jalta e l’Onu
2. Il disastro morale della Germania: il processo di Norimberga
Opere H. ARENDT, *La banalità del male* (scheda fornite dall’insegnante)
3. L’espansione comunista in Europa
4. La “cortina di ferro”, il Piano Marshall e la Nato

- **L’Italia repubblicana**

1. Nasce la nuova repubblica
2. La ricostruzione
3. Le elezioni del 1948

METODOLOGIE

Si è cercato di mantenere un’impostazione dialogica, aperta ad una comunicazione circolare e reciproca, con l’intenzione di coniugare le tematiche storiche con il retroterra esperienziale proprio di ciascuno e con il contesto della realtà attuale. In tale clima, si sono collocate le presentazioni storico-analitiche dei vari fenomeni e dei problemi inerenti la disciplina. Il metodo seguito è stato, dunque, quello storico-cronologico. Le lezioni sono state sostanziate attraverso spiegazioni a carattere storico e critico-storiografico, a cui si sono accompagnati momenti di chiarificazione e di risposta alle obiezioni o domande provenienti dagli studenti, nonché momenti di lettura, analisi e discussione di alcuni testi o documenti – anche se in forma non sistematica. I momenti di discussione su “tematiche specifiche” – pur nella loro episodicità – avrebbero voluto costituire un’utile occasione di approfondimento, per consentire l’apertura di nuove prospettive, che la lezione frontale non sempre permette di cogliere.

Fondamentale strumento didattico di riferimento è stato principalmente il testo in adozione:

- A. PROSPERI – P. VIOLA, *Storia del mondo moderno e contemporaneo. Dal 1870 alla Seconda guerra mondiale*, Vol. 3, tomo*, Einaudi Scuola, 2004;
- PROSPERI – P. VIOLA, *Storia del mondo moderno e contemporaneo. Dalla guerra fredda alla globalizzazione*, Vol. 3, tomo**, Einaudi Scuola, 2004.

Nella prima fase dell’A.S. si è comunque reso necessario utilizzare anche il tomo ** del volume 2 del sopra citato testo.

Oltre ai manuali, sono state fatte occasionali integrazioni didattiche attraverso:

1. l’utilizzo (parziale) di altri testi di saggistica storica e storiografica;
2. l’utilizzo di fotocopie e di materiale xerografico;
3. l’utilizzo di dispense dattiloscritte (fornite dal docente), inerenti specifici punti e problematiche del programma svolto.
4. La classe ha, inoltre, partecipato alla visione del film: *L’uomo che verrà* (2009) di Giorgio Diritti; la vicenda è ambientata nel 1944 e racconta gli eventi antecedenti la strage di Marzabotto, visti attraverso gli occhi di una bambina di otto anni.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate periodicamente verifiche orali (almeno una per quadrimestre) e scritte (almeno una per quadrimestre). Tali momenti di verifica sono intervenuti a compimento di un processo d’istruzione, ma sempre considerando le condizioni di ciascuno nell’itinerario di formazione. Per meglio valutare le trasformazioni intervenute all’interno della classe, ho cercato di effettuare anche un tipo di valutazione “intermedia”, che ha accompagnato i processi didattici nel loro svolgersi. Questa ha generalmente assunto un carattere *formativo*, in quanto funzionalmente legata anche a modalità di recupero. La valutazione *sommativa* finale è stata dunque praticata a compimento di processi didattici caratterizzati da verifiche intermedie. Inoltre, al fine di meglio addestrare gli alunni alla prima prova scritta d’esame, è stata somministrata una prova, sotto forma di “saggio breve” di ambito storico-politico.

Ci si è quindi avvalsi dei seguenti *metodi di verifica*:

- interrogazione orale individuale;
- verifica continua durante la spiegazione/lezione con domande ed interventi dal posto;
- prove scritte tipo test-oggettivo (analoghe o come previste per la terza prova);
- elaborati scritti sotto forma di tema e/o “saggio breve” (in collaborazione con il Prof. Cavallini di Italiano).

Attraverso i sopra elencati metodi si è proceduto al fine di formulare la *valutazione*, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- il grado di *conoscenza e comprensione* raggiunta, a partire dalla situazione d'ingresso;
- la capacità di ragionamento nelle procedure di *analisi* e di *sintesi*;
- la capacità di *esposizione* e utilizzo del linguaggio specifico;
- i *collegamenti* effettuati sia all'interno del discorso storico sia a livello interdisciplinare;
- il grado di *rielaborazione personale* e *l'autonomia critica* raggiunta;
- il grado di *attenzione e partecipazione* alle lezioni e al dialogo educativo.

RELAZIONE FINALE

di **FILOSOFIA** – Classe **V A L** – A.S. 2009/2010

Prof. Luca Bezzini

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Considerazioni preliminari

Ho preso in carico la classe solo in questo ultimo anno del ciclo liceale. Ciò ha reso necessario il passare di un certo arco di tempo per poter raggiungere una più efficace modalità di lavoro. Infatti, la classe, nella prima parte dell'A.S., ad un'apparente disponibilità a seguire il lavoro sul programma, non ha saputo, però, far corrispondere un effettivo impegno, che fosse regolare e costante. Ciò ha determinato diffuse carenze nelle valutazioni del primo quadrimestre. Nella seconda parte dell'anno, si sono evidenziati, invece, taluni incoraggianti segni di miglioramento sia per quanto concerne l'impegno e la partecipazione sia per quanto riguarda il profitto conseguito, che in più di un caso è stato incrementato.

Più specificamente, in relazione alla *programmazione curricolare*, sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi**:

- In termini di **conoscenze** del pensiero dei vari autori e in ordine alle problematiche affrontate, la classe ha dimostrato un certo interesse all'apprendimento, anche se non tutti hanno affrontato lo studio con l'opportuna regolarità e costanza. In alcuni casi lo studio della disciplina è rimasto ancora ad un livello più superficiale, con qualche carenza dal punto di vista critico.
- Relativamente alle **competenze**, la classe nel suo insieme si dimostra in grado di utilizzare e comprendere correttamente il manuale in adozione ed anche i testi di filosofia, concernenti gli autori e le problematiche affrontate. Una consistente parte degli alunni può dirsi in grado di offrire una formulazione soddisfacente dei problemi e delle questioni affrontate. Per quanto attiene la rielaborazione personale e critica del materiale, solo un più ridotto numero di studenti ha acquisito un' apprezzabile autonomia ed una personale metodologia di lavoro.
- In termini di **capacità**, la classe ha sviluppato, nella sua maggioranza, una certa volontà di comprensione critica nei confronti delle tematiche e dei problemi del nostro tempo; sono presenti comunque anche alcuni casi in cui si è rimasti ancora legati ad un approccio più 'nozionistico' nei confronti della disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO in adozione:

- N. ABBAGNANO – G. FORNERO, *Il nuovo protagonisti e testi della filosofia*, Vol. 2 tomo B (dall'Illuminismo ad Hegel) – Vol. 3 tomi A e B (Da Schopenhauer ai nostri giorni) , Paravia, Torino 2007.

- **KANT: criticismo e soggettività trascendentale**

Il periodo precritico. La “Critica della Ragion pura”: i giudizi sintetici a priori e la “rivoluzione copernicana” kantiana - Estetica, Analitica e Dialettica trascendentali. La “Critica della Ragion pratica”: l'assolutezza della legge morale e la “categoricità” dell'imperativo morale – La “formalità” della legge e il dovere – La teoria dei postulati pratici e la fede morale. La moralità e la religione entro i limiti della semplice ragione. La “Critica del Giudizio”: il giudizio “riflettente”; bellezza e finalità nell'estetica. Il sublime. Natura e storia. La posizione di Kant tra Illuminismo e Romanticismo.

- **Il Romanticismo filosofico tedesco**

Lo "Sturm und Drang" come antecedente del fenomeno romantico. Origini e caratteri generali del movimento romantico. Caratteristiche psicologiche e contenuti concettuali dell'uomo romantico. Il senso dell'infinito: la “Sehnsucht”, ironia e titanismo. La nuova concezione della Natura (cfr. **F. HÖLDERLIN**). L'ottimismo al di là del pessimismo. Atteggiamento individualistico in senso prometeico: il “genio” e la creazione artistica. Figure del romanticismo tedesco: F. Schlegel e Novalis. Rapporto tra la cultura romantica e il movimento filosofico idealista.

- **HEGEL: l'Idealismo assoluto**

Dal Romanticismo all'Idealismo. Considerazioni preliminari al sistema. Gli scritti teologici giovanili: “Lo spirito del Cristianesimo e il suo destino”. La critica agli idealismi di Fichte e di Schelling. La concezione dell'Assoluto e la “riflessione circolare” dello Spirito. La dialettica: metodo del sapere e legge di sviluppo della realtà. Tesi, antitesi e sintesi. L' “Aufhebung”. La critica al Romanticismo. La “Fenomenologia dello Spirito”: “il vero è l'intero”. Tappe e figure dell'itinerario fenomenologico: Coscienza, Autocoscienza, Ragione; dalla certezza sensibile alla ragione come certezza di essere ogni realtà. Aspetti fondamentali della “Logica” (l'Idea in sé): in part. la triade iniziale: essere, nulla, divenire. Cenni sulla “Filosofia della natura” (l'Idea fuori di sé) e le sue categorie principali: Meccanica, Fisica e Organica. Il concetto di alienazione dell'Idea. La “Filosofia dello Spirito” (l'Idea che ritorna in sé) e la sua struttura categoriale: lo Spirito soggettivo (antropologia/fenomenologia/psicologia); lo Spirito oggettivo (diritto/morale/eticità); lo Spirito assoluto: la filosofia dell'arte; la filosofia della religione; la filosofia e l'identità di filosofia e storia della filosofia. Lo Spirito del mondo (“Weltgeist”), l'individuo e il fine della storia.

- **SCHOPENHAUER: irrazionalismo e pessimismo**

L'attacco contro Hegel e l'eredità kantiana. “Il mondo come volontà e rappresentazione”. La metafisica dell'esperienza e il superamento del dualismo intellettualistico kantiano. L'illusorietà del mondo fenomenico: il mondo come rappresentazione (la teoria della conoscenza). Il mondo come volontà: la volontà come forza irrazionale (la metafisica). Il pessimismo esistenziale, sociale e storico. Il problema della libertà e le forme di liberazione dalla volontà: l'arte (l'estetica), la compassione (l'etica) e l'ascesi come annullamento della volontà nella *Noluntas*.

- **KIERKEGAARD: soggettività ed esistenza**

La polemica rispetto alla temperie culturale del suo tempo. L'opposizione all'hegelismo e il "fondamento ridicolo" del sistema hegeliano. L'esistenza e il singolo. "Aut-aut": gli stadi dell'esistenza. Dialettica della contraddizione: la "scelta" e il "salto". La possibilità e l'angoscia. La disperazione e il paradosso della fede. Il cristianesimo come scandalo: rapporto tra fede e ragione. La polemica contro l'apologetica 'scientifica' e contro lo scientismo positivistic.

- **Destra e Sinistra hegeliane**

Aspetti centrali dell'hegelismo e il prefigurarsi della Destra e della Sinistra. La Destra hegeliana come "scolastica dell'hegelismo". **D. F. STRAUSS** e la sinistra hegeliana: filosofia e cristianesimo – la religione come mito.

- **FEUERBACH: la critica dell'alienazione religiosa**

La teologia come antropologia. Dio come proiezione dell'uomo e la religione come alienazione. Critica della teologia e costruzione di un umanesimo integrale, attraverso la filosofia come antropologia.

- **MARX: il socialismo scientifico e la critica dell'ideologia**

Caratteristiche del marxismo. La critica al "misticismo logico" di Hegel. Il distacco da Feuerbach. Il carattere fondativo della relazione uomo-natura. Il lavoro umano nel rapporto dell'uomo con la natura e la società. Emancipazione politica ed emancipazione umana: il "Manifesto" del '48. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'"alienazione": il lavoro alienato e le forme dell'alienazione. La concezione materialistica della storia. Le categorie di "struttura/sovrastruttura". Le principali tappe del processo storico. "Il Capitale": il processo di industrializzazione e il capitalismo. Le teorie di Malthus, Ricardo e Smith, e la dottrina economica marxiana: la teoria del "plusvalore". Le leggi del sistema capitalistico e la sua disintegrazione. Dalla società capitalistica, attraverso la dittatura del proletariato, alla società comunista. La critica marxiana alla religione: l'alienazione religiosa e la religione come ideologia passiva ed attiva.

- **Il Positivismo: la filosofia verso la scienza**

L'età dell'industrializzazione: scienza, tecnica, sapere. Considerazioni generali sul fenomeno del positivismo. Gli indirizzi ed i principali autori: positivismo sociale e positivismo evoluzionistico. Caratteri fondamentali della filosofia positivista. **A. COMTE**: il "Corso di filosofia positiva". La concezione positiva della storia: la legge dei tre stadi. Il superamento dello stadio teologico e l'avvento di un mondo tecnocratico. Le accentuazioni scientiste del positivismo: "sacralità" del fatto (cfr. R. Ardigò).

Il destino nichilistico dell'Occidente

- **NIETZSCHE: la fine della filosofia occidentale**

Il problema di Nietzsche come "profeta" del nazionalsocialismo tedesco. Il dionisiaco e la critica a Socrate. L'influsso delle idee di Schopenhauer e Wagner. La stupidità dei 'fatti' e la "saturazione della storia". Il distacco da Schopenhauer e Wagner, e la critica al Romanticismo. La morte di Dio: oltre il "Dio-ragno" della metafisica astratta. Finitismo titanico/tragico

nell' "ateismo postulatorio" nietzscheano. Il cristianesimo come "vizio". La transvalutazione di tutti i valori. Per una genealogia della morale e del pensiero. Nichilismo e investimento di senso. La dottrina dell'eterno ritorno e l' "amor fati". L' "oltre-uomo" e il senso di fedeltà alla terra. La volontà di potenza, per un nuovo senso della vita e della storia.

- **FREUD: la psicoanalisi e le dimensioni nascoste della mente**

- Marx – Nietzsche – Freud: i "maestri del sospetto" e la filosofia dello "smascheramento" (cfr. P. RICOEUR, *L'interpretazione come esercizio del sospetto*)

Le teorie freudiane e il loro legame con la filosofia dell'Ottocento. La struttura della psiche: l'*inconscio* e l'attività *conscia*. Il sogno e la sua analisi. Le *topiche* freudiane. La terapia psicoanalitica. La civiltà e la guerra. Il disagio della civiltà.

- **LA SHOAH: PENSARE DOPO AUSCHWITZ. La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo.**

La Shoah: fenomeno incomprensibile o fenomeno da interpretare?

La banalità del male (Cfr. H. ARENDT).

È ancora possibile *credere* dopo Auschwitz?

Il concetto di Dio dopo Auschwitz (cfr. H. JONAS).

METODOLOGIE

Si è cercato di mantenere un'impostazione dialogica, aperta ad una comunicazione circolare e reciproca, con l'intenzione di coniugare le tematiche disciplinari con il retroterra esperienziale proprio di ciascuno e con il contesto della realtà attuale. In tale clima, si sono collocate le presentazioni storico-analitiche dei vari autori e dei problemi inerenti la disciplina. Il metodo seguito è stato, dunque, quello storico-cronologico. Le lezioni sono state sostanziate attraverso spiegazioni a carattere storico, teoretico e critico, a cui si sono accompagnati momenti di chiarificazione e di risposta alle obiezioni o domande provenienti dagli studenti, nonché momenti di lettura, analisi e discussione di alcuni testi o brani antologici – anche se in forma non sistematica. I momenti di discussione su "tematiche specifiche" – pur nella loro episodicità – intendevano costituire un'utile occasione di approfondimento, per consentire l'apertura di nuove prospettive, che la lezione frontale non sempre permette di cogliere.

Fondamentale strumento didattico di riferimento è stato principalmente il testo in adozione:

- N. ABBAGNANO – G. FORNERO, *Il nuovo protagonisti e testi della filosofia*, Vol. 2 tomo B (dall'Illuminismo ad Hegel) – Vol. 3 tomi A e B (Da Schopenhauer ai nostri giorni), Paravia, Torino 2007.

Oltre al manuale, sono state operate occasionali integrazioni didattiche attraverso:

- l'utilizzo (parziale) di altri testi classici e/o di saggistica filosofica;
- l'utilizzo di fotocopie e di materiale xerografico;
- l'utilizzo di dispense dattiloscritte (fornite direttamente dal docente), inerenti specifici punti e problematiche del programma svolto.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate periodicamente verifiche orali (almeno una per quadrimestre) e scritte (almeno una per quadrimestre). Tali momenti di verifica sono intervenuti a compimento di un processo

d'istruzione, ma sempre considerando le condizioni di ciascuno nell'itinerario di formazione. Per meglio valutare le trasformazioni intervenute all'interno della classe, ho cercato di effettuare anche un tipo di valutazione "intermedia", che ha accompagnato i processi didattici nel loro svolgersi. Questa ha generalmente assunto un carattere *formativo*, in quanto funzionalmente legata anche a modalità di recupero. La valutazione *sommativa* finale è stata dunque praticata a compimento di processi didattici caratterizzati da verifiche intermedie.

Ci si è quindi avvalsi dei seguenti *metodi di verifica*:

- interrogazione orale individuale;
- verifica continua durante la spiegazione/lezione con domande ed interventi dal posto;
- prove scritte tipo test-oggettivo (analoghe o come previste per la terza prova);

Attraverso i sopra elencati metodi si è proceduto al fine di formulare la *valutazione*, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- il grado di *conoscenza e comprensione* raggiunta, a partire dalla situazione d'ingresso;
- la capacità di ragionamento nelle procedure di *analisi* e di *sintesi*;
- la capacità di *esposizione* e utilizzo del linguaggio specifico;
- i *collegamenti* effettuati sia all'interno del discorso filosofico sia a livello interdisciplinare;
- il grado di *rielaborazione personale* e *l'autonomia critica* raggiunta;
- il grado di *attenzione e partecipazione* alle lezioni e al dialogo educativo.

MATEMATICA

PROF. RINA GIOVANNA MALANDRINI

CONTENUTI

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzioni inverse. Insiemi numerici limitati, intorni, punto di accumulazione, funzioni limitate.

Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti):

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse Y o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

2. LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\text{sen } x}{x} = 1 \quad (\text{senza dimostrazione}), \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad (\text{senza dimostrazione}).$$

Forme indeterminate :

$$[+\infty - \infty] \quad [0 \cdot \infty] \quad \left[\frac{0}{0}\right] \quad \left[\frac{\infty}{\infty}\right]$$

Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti):

- Verifiche di limiti, facendo uso esclusivamente della definizione relativa.
- Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e dei limiti notevoli al calcolo di limiti.
- Analisi delle principali forme indeterminate.

3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo: proprietà.

Esempi di funzioni continue.

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie.

Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti):

- Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.

Funzione derivabile in un intervallo. Punti in cui una funzione non è derivabile.

Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione reciproca.

Derivate di funzione di funzione (solo la regola).

Continuità delle funzioni derivabili.

Derivate di ordine superiore.

Esercizi:

- Calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante il limite del rapporto incrementale (per le funzioni algebriche razionali intere e fratte e semplici funzioni irrazionali).
- Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione.
- Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

5. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Regola di De L'Hospital.

Teorema di Lagrange (enunciato ed interpretazione geometrica).

Teorema – Relazione tra segno della derivata prima e crescita o decrescita di una funzione.

Definizione di massimo e minimo relativi e di punto di flesso. Massimi e minimi assoluti.

Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima.

Concavità di una funzione in un punto ed in un intervallo.

Teorema – Relazione tra segno della derivata seconda e concavità (enunciato).

Studio di una funzione.

Esercizi:

- Semplici esercizi di applicazione del teorema di Lagrange e della regola di De L'Hospital.
- Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.
- Studio di una funzione razionale intera o fratta, irrazionale di indice 2 e semplici funzioni trascendenti. Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

METODI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale, seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa.

A causa del limitato tempo a disposizione ed avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

Materiale didattico: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, fotocopie, libro di testo (LINEAMENTI DI MATEMATICA, Vol. 5 di DODERO, BARONCINI, MANFREDI; Ghisetti e Corvi Editori).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative: esercitazioni in classe, colloqui, sondaggi e controlli individuali del lavoro assegnato. Verifiche sommative periodiche: prove orali e prove scritte di varia tipologia (risoluzione di esercizi e problemi, quesiti a risposta singola e multipla).

Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata abbastanza eterogenea sia per quanto riguarda l'impegno che le capacità. Gli alunni, in generale, hanno mostrato sufficiente attenzione ed interesse per la disciplina, principalmente per la parte applicativa. Il metodo di lavoro, che è stato regolare per alcuni, per gli altri è risultato non sempre adeguato. L'impegno, che fino alla classe quarta è stato abbastanza costante, in quinta, per molti, è stato discontinuo ed esclusivamente finalizzato al momento previsto per la verifica. I problemi emersi non sono da ricercarsi solo nelle difficoltà di comprensione e di

applicazione dei concetti dell'analisi matematica, ma anche nelle modeste conoscenze dei contenuti e degli strumenti di base.

Mediamente la classe ha acquisito sufficienti conoscenze dei contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare, a livelli diversificati, le procedure per la determinazione del grafico di una semplice funzione. Solo alcuni alunni dimostrano una discreta padronanza della materia, anche se in alcuni casi non risultano sempre autonomi nell'affrontare e risolvere i problemi.

SCIENZE (GEOGRAFIA GENERALE)

PROF. Mario Giorli

CONTENUTI:

Litosfera

Minerali e rocce. I minerali. La struttura cristallina dei minerali. Proprietà fisiche dei minerali: indice di rifrazione, lucentezza, colore, densità, durezza secondo la scala di Mohs, resistenza meccanica alla percussione. I silicati. L'origine e le caratteristiche delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Il ciclo petrogenetico. Il vulcanesimo. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. Tipi di eruzione e tipi di vulcano. Il vulcanesimo secondario. Classificazione dei vulcani. Tipi di lava. La distribuzione dei vulcani attivi nel mondo. Terremoti: origine e caratteristiche. Caratteristiche delle onde. Le onde e l'interno della Terra. Natura ed effetti dei terremoti. Epicentro ed ipocentro. Il sismografo. La distribuzione dei terremoti nel mondo. Scala Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS) e Richter. Maremoti. La struttura interna della Terra: stratigrafia, calore e il magnetismo. Il principio dell'isostasia. Il campo magnetico terrestre. La tettonica delle placche. Le dorsali oceaniche e le fosse abissali. Crosta che si forma e crosta che si consuma: il meccanismo dell'espansione dei fondi oceanici. La teoria della deriva dei continenti. Un possibile motore per la tettonica delle placche: celle convettive e punti caldi. Margini delle placche: divergenti e convergenti. Margini trasformati. Le prove della deriva dei continenti.

Atmosfera

L'atmosfera. Composizione chimica, suddivisione e limite dell'atmosfera. Il bilancio della radiazione solare. Pressione e temperatura atmosferica. I fattori che determinano le variazioni della temperatura e della pressione. La misurazione della pressione: l'esperimento di Torricelli. L'andamento della pressione atmosferica. Umidità dell'aria. Ozono e radiazioni UV. Nuclei di condensazione. Distribuzione geografica della temperatura e della pressione.

Formazione delle nuvole e loro classificazione. Il sistema nuvoloso. Il peso dell'aria umida e secca. Nebbie. La pioggia. Misura e distribuzione delle precipitazioni. Il vento e la sua origine. I venti: costanti, periodici e locali. Cicloni e anticicloni. La circolazione generale dell'atmosfera. L'inquinamento atmosferico. Le piogge acide e l'effetto serra. Il "buco" dell'ozono stratosferico.

Idrosfera

Il ciclo dell'acqua. Il mare. Le caratteristiche fisiche e chimiche del mare: composizione, salinità, densità, temperatura, trasparenza. Il moto ondoso. Le correnti marine. Le maree. Inquinamento ed eutrofizzazione del mare. Le acque sotterranee. Le sorgenti. Le falde freatiche. Le falde artesiane. Alimentazione delle falde. Il carsismo. Inquinamento delle falde acquifere. Le acque superficiali. Il fiume: il bacino idrografico e idrogeologico, il regime, le condizioni di scorrimento, le foci, i meandri, erosione fluviale. I ghiacciai: moto e formazione del ghiaccio. I laghi: la classificazione, la stratificazione della temperatura, le onde.

Geografia astronomica

Le distanze astronomiche: Unità Astronomica, anno-luce. Le stelle. La luminosità apparente, assoluta e il colore delle stelle. Il ciclo protone-protone. Le stelle e la loro evoluzione. Il diagramma di Hertzsprung-Russell. I movimenti apparenti delle stelle e le costellazioni. Le galassie. Il Sole: caratteristiche generali, la superficie solare, fotosfera e cromosfera, la corona solare e l'energia solare. Le leggi di Keplero e le loro conseguenze. La legge di gravitazione universale di Newton. La Terra: forma e dimensioni. I meridiani e i paralleli. Le coordinate geografiche. I moti della Terra: in particolare rotazione, rivoluzione e loro conseguenze, traslazione. L'effetto Coriolis e la legge di Ferrel. Precessione degli equinozi. Giorno solare e sidereo. La misura del tempo. La convenzione dei fusi orari.

METODI:

Il metodo di insegnamento è consistito essenzialmente nella lezione frontale, arricchita da un controllo dell'attenzione anche se è stato dato spazio alla discussione e la verifica non è stata solo un momento valutativo, ma anche di recupero e di approfondimento. La lezione teorica, quando possibile, è stata supportata da esperienze di laboratorio, fra le quali l'osservazione di rocce o dalla visione di un audiovisivo didattico, o da spunti anche tratti dalla vita comune. E' stato comunque privilegiato l'aspetto descrittivo, piuttosto che matematico rispetto al tipo di scuola e alla quantità di tempo messo a disposizione (due ore settimanali di cinquanta minuti).

STRUMENTI:

Libro di testo: T. CAVATTONI, F. FANTINI, S. MONESI, S. PIAZZINI, *Dall'Universo al pianeta azzurro*, Italo Bovolenta Editore, Ferrara 2009. Audiovisivi inerenti ai seguenti argomenti: rocce, tettonica a zolle, vento, la formazione di una nuvola. L'osservazione e la determinazione dei campioni di rocce della collezione didattica del laboratorio di scienze dell'Istituto e modellini per l'astronomia.

SPAZI E TEMPI:

Spazi: aula scolastica circa 85 % del tempo scolastico, aule per audiovisivi e laboratorio 15 %.
Tempi: litosfera e atmosfera 60% circa; idrosfera e astronomia e ripasso generale 40 % circa.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Lo strumento di verifica più comune è stato il colloquio individuale sia lungo che breve; è stata valutata anche la partecipazione al colloquio educativo, nonché l'esperienza sul riconoscimento delle rocce. I criteri di valutazione sono stati i seguenti: la conoscenza degli argomenti trattati, la

chiarezza nell'esposizione, la capacità di analisi e di sintesi; l'acquisizione di un linguaggio specifico; la capacità di collegamento e di rielaborazione e correlazione dei contenuti anche all'interno della materia. Talvolta, quando l'argomento si è prestato, è stato motivo di approfondimento a casa e quindi di dialogo in classe con relativa valutazione.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE:

L'obiettivo più arduo da raggiungere è stato quello di collegare i temi degli argomenti trattati con i relativi riferimenti di Chimica, Fisica, Biologia e Geografia anche perché la classe ha studiato la Fisica e la Chimica al biennio. Gli studenti hanno in parte superato tale difficoltà durante l'anno scolastico, perché ho richiamato sempre i prerequisiti, comunque essenzialmente è stato privilegiato l'aspetto più descrittivo della materia. Durante l'anno scolastico è stato possibile rilevare una crescita lenta e graduale dell'interesse nei riguardi dei temi affrontati e un rispetto degli spazi e dei tempi del percorso formativo. Ciò ha in parte controbilanciato il poco tempo a disposizione e le varie interruzioni consentendo a volte di superare la mancanza di impegno verificatasi in quest'ultimo anno. Qualche alunno è riuscito ad impadronirsi progressivamente del linguaggio specifico. Il grado di preparazione medio risulta più che sufficiente. Il programma preventivato è stato complessivamente svolto. Pochi si sono tuttavia impegnati in modo costante in tutte le attività scolastiche e hanno superato la semplice memorizzazione di fatti. Per altri invece, risulta un impegno relativo, se pur sufficiente.

DISEGNO e STORIA dell'ARTE

Prof.ssa Roberta Pistolesi

N. 2 di ORE di LEZIONE SETTIMANALI di CUI N.1 DI LABORATORIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha cambiato 3 docenti di Disegno e Storia dell'arte nel corso dei 5 anni, ma vi è stata una continuità negli ultimi due anni. Non sempre vi è stata da parte dell'intera classe un atteggiamento collaborativo e disponibile per adattarsi alle richieste e alle aspettative del nuovo docente. La classe si è dimostrata eterogenea nell'impegno e nelle capacità, pertanto solo una parte di essi ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati mentre per il resto sono stati raggiunti in maniera più superficiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

L'obiettivo più arduo è stato la rielaborazione grafica di elaborati nell'ambito della proposta del Concorso satirico dedicato a Mino Maccari, al quale la classe ha partecipato. Gli alunni si sono dimostrati invece più disponibili ed inclini alla riproduzione di modelli grafici con vari tipi di tecniche. Nel complesso il livello di profitto è soddisfacente. Per lo studio della storia dell'arte la maggior parte della classe si è dimostrata abbastanza interessata al percorso artistico studiato riuscendo ad usare un linguaggio tecnico idoneo e acquisendo una conoscenza dei contenuti fondamentali. Non sempre però vi è stata da parte degli alunni la capacità di rielaborare personalmente i contenuti per poter effettuare dei percorsi tematici richiesti. È stato privilegiato il programma di storia dell'arte per consentire un'acquisizione più completa delle correnti artistiche dell'800-'900 pertanto la parte grafica è stata più sacrificata e non completata come previsto.

Analizzare comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro diversità sapendone evidenziare la continuità nel percorso evolutivo (STORIA dell'ARTE)

Conoscenza ed uso della terminologia specifica propria della disciplina (STORIA dell'ARTE)

Competenze

Acquisire padronanza di una tecnica per la riproduzione e la rappresentazione del volume (DISEGNO)

Saper descrivere e riconoscere le caratteristiche stilistiche e tipologiche di un'opera identificare il periodo storico pertinente con gli stili degli autori trattati (appartenenti alle epoche '700, '800 e '900) (STORIA dell'ARTE)

Capacità

Acquisire strumenti ed abilità per produrre messaggi personali inerenti al disegno satirico(DISEGNO)

Mettere a confronto due opere di artisti diversi aventi lo stesso soggetto (STORIA dell'ARTE)

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

Il Neoclassicismo: comprendere il portato dello stile europeo in pittura e scultura attraverso le opere di :

A.Canova : Amore e Psiche,Ebe, Paolina Borghese

J.L.David : Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat

L'architettura neoclassica tra razionalismo ed eclettismo

Etienne-Louis Boullée: Il cenotafio di Newton

Il Romanticismo : comprendere il portato dello stile europeo in pittura attraverso le opere di F.Goya : La Fucilazione del 3 maggio 1808,Saturno che divora i suo figli.

Turner : Pioggia, vapore e velocità

Friedrich: Il viaggiatore davanti al mare di nebbia, Monaco in riva al mare

Géricault : La zattera della medusa, Le monomanie

Hayez : Il bacio

Delacroix : La Libertà che guida il popolo

La corrente architettonica del Neo-gotico in Italia e in Inghilterra

L'architettura dei nuovi materiali nelle principali città Europee. L'Esposizioni Universali nelle grandi città europee

Le molte forme del realismo: comprendere la pittura realista e verista attraverso I protagonisti francesi.

Millet : Le spigolatrici, L'Angelus

Courbert : Lo spaccapietre

L'Impressionismo : La pittura en plein air – le rivoluzioni tecniche sulla luce e sul colore – gli interpreti: comprendere il portato della pittura impressionista .La nascita della fotografia tecniche e commistioni con il mondo dell'arte. Le influenze delle stampe giapponesi.

Conoscere la principale produzione artistica del movimento impressionista in Francia. Studio approfondito degli autori:

Eduard Manet : La colazione sull'erba, l'Olympia

Claude Monet : La cattedrale di Rouen, Le Ninfee, Impressione: levar del sole

Renoir : Il Mulin de la Galette

Degas : L'assenzio

il Pointillisme : il metodo scientifico-sperimentale

G. Seurat: la rappresentazione di un mondo parallelo: capire come si articola l'eredità dell'Impressionismo nelle ricerche artistiche di Seurat .

Domenica alla Grande-Jatte.Il circo

La rappresentazione della vita moderna .Il postimpressionismo

P. Cézanne: la ricerca di un ordine geometrico-strutturale. Le grandi Bagnanti (Filadelfia).La casa dell'impiccato.

Gauguin e la scuola di PontAven – esotismo e ricerca del primitivo

Aha oe feli?

V. Van Gogh. La violenza dell'espressione.

Vincent Van Gogh :La camera da letto di Van Gogh ad Arles. Notte stellata

Individuare gli aspetti peculiari che accomunano le varie esperienze artistiche postimpressionistiche

La corrente artistica dei Fauves. Henri Matisse :La stanza rossa
Cenni sull'espressionismo tedesco.

L'Espressionismo: l'angoscia esistenziale. Edvard Munch : Il grido

la rappresentazione attraverso il colore.

Avanguardie storiche Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa. Il Cubismo . Comprendere l'importanza e l'originalità del cubismo nella rappresentazione

dello spazio e nell'abolizione del punto di vista unico

Les demoiselles d'Avignon. Guernica

Cenni sul Dadaismo e sul futurismo

CONTENUTI DI DISEGNO

Riprodurre un particolare di un'opera neoclassica di J.L.David con puntinatura a china

Studio della figura umana e della caricatura attraverso disegni di fine '800 e primi '900 con tecnica mista

Realizzazione di una vignetta satirica su un personaggio pubblico o un evento di costume dell'area locale o nazionale

Riproduzione di un'opera di Klimt con tecnica ad acquarello

STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE

La lezione frontale è stato lo strumento metodologico più utilizzato per introdurre gli allievi agli autori affrontati e per chiarire la lettura delle opere. Per lo svolgimento del programma si è utilizzato oltre al manuale adottato anche materiale di approfondimento in fotocopia e ipertesti al fine di avere una migliore visione delle opere e facilitare il confronto con altre opere d'arte. La classe è stata abituata a svolgere verifiche scritte con domande aperte e tipo terza prova di esame. Degli elaborati sono stati valutati la rispondenza alla traccia, la quantità e la qualità delle informazioni, l'uso di un linguaggio specifico e tecnico, la capacità critica di effettuare confronti. Le verifiche orali si sono svolte sulla base di esposizioni di percorsi tematici preparati dagli alunni sulla base di tracce date dall'insegnante. Ciascun lavoro è stato valutato in base alla conoscenza del contenuto, all'uso del linguaggio tecnico, allo studio delle opere d'arte, alla capacità di effettuare confronti con altri artisti.

Le verifiche grafiche sono state valutate in base alla padronanza tecnica richiesta in maniera specifica, alla rielaborazione personale, alla creatività e all'autonomia sviluppata ed infine alla correttezza nella consegna.

-libro di testo in adozione: G. CRICCO, F. P. DI TEODORO: Itinerario nell'arte "Dall'età dei Lumi ai nostri giorni" 3 II ed., Zanichelli, Bologna.

-altri sussidi :

ipertesti : La Grande Enciclopedia dell'Arte "Il 700", L'Ottocento e le avanguardie".Arnoldo Mondadori-ACTA s.p.a.

INGLESE

Prof.ssa Cortigiani Patrizia

Contenuti

The Experimental Novel

L. Sterne: Life and works

The Life and Opinions of Tristram Shandy Gentleman: "The very place" (photocopy)

The Romantic Age

Historical background: Napoleonic Wars, William IV and the First Reform Bill

Socio-Economic Background: The consequences of the Industrial Revolution

Literary Production

Features of English Romantic poetry

W. Blake: Songs of Innocence, The Chimney-sweeper, Songs of experience: The Chimney-sweeper, London

The first generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge

W. Wordsworth: Composed upon Westminster Bridge

S. T. Coleridge: Imagination and Fancy; The Rime of the Ancient Mariner, Part I, summary of parts II – VI, Part VII

From the Victorians to the Moderns

Historical Background: The Victorian Age, Queen Victoria, Domestic Policy, Foreign Policy, The Empire

Socio-Economic Background: Changes in Victorian England, The Victorian Compromise

Victorian Literature: The Victorian Novel

Early Victorian fiction

C. Dickens: Life and works

Oliver Twist: Lunch time

The Bronte sisters

E. Bronte: Life and works

Wuthering Heights: "Catherine"

O. Wilde : Life and works

The Picture of Dorian Gray: "I would give my soul for that"

The Age of Modernism

Historical Background: The beginning of the century, World War I and the Windsors, The Dominions, Britain after World War I, World War II

Socio-Economic Background: World War I and its consequences; World War II and the post-war period

Poetry: War poets

H. Read: The Happy Soldier

W. Owen: Futility

Modernism in Art

Modern literature: Modernism and the novel

Literary Production: New forms of expression, The shift to the psychological novel

Modernism and the “stream –of-consciousness technique”

J. Joyce: Life and works

Dubliners: Eveline

Ulysses: Molly's monologue

V. Woolf: Life and works

Mrs Dalloway:

G. Orwell: Life and works

Nineteen Eighty-Four: the plot and main themes, “The destruction of words”

Gli alunni hanno inoltre letto alcuni racconti in versione integrale tratti dalla raccolta "Glimpses" di K. Mansfield ed. Hoepli

Metodi

Le attività didattiche hanno posto gli alunni al centro del processo educativo e nonostante buona parte del tempo sia stato occupato dalla lezione frontale, il coinvolgimento attivo della classe è stato costantemente incoraggiato.

Lo studio della letteratura è stato visto come un'opportunità preziosa per contribuire in qualche misura all'arricchimento culturale, all'approfondimento della sensibilità e dello spirito critico degli studenti. Le attività svolte hanno naturalmente potenziato le abilità linguistiche, in primo luogo quelle di comprensione scritta, ma anche le capacità espressive in senso generale.

La metodologia adottata ha privilegiato l'analisi testuale, per risalire poi all'autore, alle tematiche prescelte ed alla corrente letteraria di appartenenza. E' stata inizialmente fornita un'introduzione storica al periodo trattato, seguita dalla lettura, interpretazione e commento delle opere selezionate per cui è stata richiesta la partecipazione attiva degli alunni.

Strumenti

E' stato utilizzato il testo Witness To The Times (voll. C e D) di R: Marinoni Mingazzini L. Salmoiraghi – ediz. Principat . Quando necessario si è fatto uso dell'audio e videoregistratore.

Spazi e tempi

Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica. Tre delle quattro ore a disposizione sono state dedicate allo studio della storia e letteratura degli ultimi due secoli; nell'ora di conversazione, l'insegnante di madre-lingua Mr Robert Patrizio ha lavorato con la classe con l'obiettivo di migliorare le abilità orali, lo ha fatto coinvolgendola in attività diverse, quali l'introduzione storica ad alcuni dei periodi considerati, la presentazione della vita e dell'opera di

autori significativi del XIX e del XX secolo e l'analisi testuale di alcune short stories. Ha fornito inoltre supporto e preziosi consigli anche agli alunni che hanno sostenuto l'esame FCE.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto delle capacità espressive acquisite sia nella forma orale che in quella scritta nonché dei contenuti appresi. Sono stati inoltre considerati i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno dimostrato.

Ai fini della verifica formativa sono state raccolte informazioni nel corso delle lezioni e delle discussioni collettive, per la verifica sommativa sono state utilizzate verifiche orali e prove scritte di tipologia diversa per misurare conoscenze, capacità di comprensione, analisi ed esposizione.

Obiettivi effettivamente raggiunti nell'apprendimento della media della classe

Il rapporto con la classe è risultato complesso, talvolta problematico, poiché non sempre si sono create le condizioni per un proficuo dialogo educativo che, di norma richiede collaborazione, assunzione reciproca di responsabilità e determinazione nel perseguire determinati obiettivi.

Un discreto numero di alunni, pur non partecipando attivamente ha comunque dimostrato disponibilità nel corso delle attività didattiche e un'accettabile continuità nell'impegno; altri hanno evidenziato un atteggiamento un po' immaturo ed hanno conseguito risultati inferiori alle loro capacità a causa di un'attenzione discontinua e un impegno incostante o inadeguato. Il grado di preparazione raggiunto è mediamente più che sufficiente.

LINGUA FRANCESE (2^a lingua)

PROF. Guerranti Anna

CONTENUTI:

XIX^{ème} siècle: introduction historique, sociale et littéraire.

F.R. DE CHATEAUBRIAND. René : « L'étrange blessure ». Mémoires d'outre-tombe: « Récapitulation de ma vie ».

MADAME DE STAËL B.CONSTANT. É. P. DE SENANCOUR.

LE ROMANTISME : poésie, roman, théâtre.

A. DE LAMARTINE. Méditations poétiques : « Le lac ».

A.DE VIGNY. Les Destinées : « La mort du loup » (photocopie).

V.HUGO. Les Orientales : « Clair de lune » Préface d'Hernani : « La critique des trois unités ». Les Contemplations : « Demain dès l'aube... » ; Les Misérables : « L'alouette », « La mort de Gavroche » (photocopie) ; chanson « Belle » de Cocciante-Plamondon (spectacle « Notre Dame de Paris »).

H. DE BALZAC. Le Père Goriot : « La pension Vauquer » (photocopie), « Je veux mes filles ».

STENDHAL. Le Rouge et le Noir : « Un père et un fils », « Que voulez-vous ici mon enfant ? » (photocopie), « C'était tout simplement... » (photocopie), « Plaidoirie pour soi-même ».

G.FLAUBERT. Madame Bovary : « Une jeune fille romanesque » (photocopie), « Le bal à la Vaubyessard » (photocopie).

Le Naturalisme. Les Goncourt.

É. ZOLA. L'Assommoir : « Une rencontre », (photocopie), « La fin de l'idéal » (photocopie)

G. DE MAUPASSANT.

Le Parnasse.

C. BAUDELAIRE. Les Fleurs du Mal : « L'Albatros » (photocopie), « Correspondances », « Spleen (Quand le ciel...) », Élévation.

P. VERLAINE. Jadis et naguère : « Art poétique » (extraits) ; Romances sans paroles : « Il pleure dans mon cœur » (photocopie) ; Poèmes saturniens : « Chanson d'automne » (photocopie), Sagesse : « Le ciel est, par-dessus le toit... ».

A. RIMBAUD. Poésies : « Ma bohème » (photocopie), « Voyelles » (photocopie), « Le dormeur du val » ; Les Illuminations : « Aube ».

S. MALLARMÉ.

Le Symbolisme. Le Parnasse.

XXème siècle : introduction historique, sociale et littéraire.

M. PROUST. Du côté de chez Swann. Combray : « La petite madeleine ».

J-P.SARTRE. La Nausée : « La nausée c'est moi ».

A. CAMUS. Lecture d'une œuvre intégrale : L'Étranger.

Durante il lavoro svolto in classe abbiamo agito su due piste diverse di lettura : l'analisi accurata di testi di opere poetiche o narrative e la lettura di un' opera integrale, il romanzo L'Étranger di Albert Camus. Si sono svolti anche dei “parcours thématiques”, Le rôle du poète, Du “mal du siècle” à la “Nausée” en passant à travers le “Spleen”. L'Élévation. La guerre.

Durante l'ora settimanale di conversazione, svolta sempre in copresenza con l'insegnante madrelingua professoressa Brigitte Manzon, sono stati trattati vari argomenti di attualità e di civiltà, partendo da articoli, documenti di vario genere, film, documentari, opere letterarie e promuovendo sempre la discussione ed il confronto fra gli alunni. Insieme con l'insegnante di conversazione, inoltre, tutti gli allievi che lo hanno desiderato sono stati adeguatamente preparati ed hanno sostenuto le prove di esame per il conseguimento della certificazione D.E.L.F. B1 e B2, diploma rilasciato dal Ministère de l'Éducation Nationale francese, le cui prove, sostenute presso il nostro Istituto, (per il livello B2, trattandosi di due alunne, è stato necessario spostarsi a Firenze presso la sede centrale dell'Institut Français “Grenoble”) sono state brillantemente superate dalla totalità degli iscritti.

METODI

Oltre ad una introduzione generale del periodo trattato, effettuata dal punto di vista storico, sociale e soprattutto letterario, il punto di partenza, per ogni autore oggetto del programma, è stato un passo o un tema che lo caratterizza, per conoscerne poi la biografia e la collocazione nell'epoca e nella corrente di appartenenza. Di ogni brano (la cui scelta è avvenuta in base alle tematiche contenute, alla possibilità di effettuare interventi di carattere personale da parte degli alunni e di poter confrontare tali passi con quelli appartenenti ad altre epoche e letterature) è stata fatta la lettura (o se ne è ascoltata la lettura servendoci di materiale audio), se ne è curata la comprensione, quindi è stata svolta l'analisi puntuale e la riflessione critica. Per alcuni poeti ci siamo serviti di un approccio "musicale" grazie alle versioni sonore delle poesie di Baudelaire, Verlaine e Rimbaud realizzate da Ferré, Kirjuhel, Chelon e Ternet o alla canzone italiana recente, per esempio la canzone "A.R." di Roberto Vecchioni o "Emma Bovary" di Patty Pravo o ancora "Signora Bovary" di Francesco Guccini. Si è tentato di operare un percorso tematico sull' "Élévation" attraverso opere poetiche di varie epoche: siamo partiti da Baudelaire ("Élévation"), per ritrovare le stesse tematiche in Du Bellay ("Si notre vie..."), autore e testo studiati in terza, per arrivare ad una canzone di Céline Dion ("Vole"). Si è cercato di ritrovare attraverso certi autori studiati alcune tematiche comuni e di confrontarle, quando ciò è stato possibile, con le altre letterature studiate dagli alunni: per esempio abbiamo confrontato "Un di s'io non andrò..." di Foscolo con "Demain dès l'aube..." di Hugo. Abbiamo infine riflettuto sul ruolo della natura, del poeta nell'epoca romantica e sull'evoluzione del "mal du siècle" fino allo "spleen" e alla "nausée".

Si è anche cercato di supportare lo studio di certi romanzi con la visione della loro riduzione per il piccolo ed il grande schermo: sono stati visti in classe dagli studenti "Madame Bovary" (1991) di Chabrol, sono state visionate le varie realizzazioni più o meno recenti de "Les Misérables" (Hossein 1982, August 1999, Dayan 2000) per confrontare come era stata resa da ognuna di esse la scena della morte di Gavroche oppure quella relativa all'incontro di Valjean e la piccola Cosette. Lo stesso lavoro è stato fatto per "Le Rouge et le Noir" di Autant-Lara (1954), le cui scene salienti sono state confrontate con la versione televisiva di Verhaeghe (1998) e quindi con i passi analizzati in classe. Sono state viste alcune scene di "Gervaise" (1956) di Clément, di "Le Père Goriot" (2005) di Verhaeghe. Per conoscere meglio Rimbaud è stato proiettato un documentario "L'homme aux semelles de vent" (1991) e ci siamo serviti di un programma su floppy-disk, "Littel", che contiene opere letterarie trattate sotto forma di schede e che ha aiutato gli alunni a focalizzare in modo più incisivo le peculiarità di alcuni testi ed autori studiati. Gli studenti hanno consultato anche i CD Rom "Universalis", "Encarta 2004/version française" e "Histoire de la Littérature" per svolgere ricerche o approfondimenti personali. Inoltre gli allievi hanno visionato per intero il film di Visconti "Lo straniero", nella versione audio tedesca, unica, con quella spagnola, disponibile in commercio.

Durante tutto il quinquennio il dialogo educativo si è svolto sempre in lingua francese e gli alunni sono stati continuamente stimolati, anche dall'insegnante di conversazione, ad esprimersi in lingua straniera, qualunque sia stato il tema trattato o l'argomento affrontato.

Ogni studente ha preparato per la prova orale degli esami di stato un approfondimento su un argomento di sua scelta in cui affronta una tematica comune ad alcune delle lingue straniere studiate e, eventualmente, ad altre materie presenti nel suo piano di studi.

Gli studenti hanno partecipato allo scambio scolastico con il “Lycée St. Ambroise” di Chambéry (Francia) durante l’anno scolastico 2007-2008.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci siamo serviti del libro di testo BONINI-JAMET “Kaléidoscope C”, Valmartina, di Camus, “L’Étranger”, Folio plus, affiancati talvolta da fotocopie che hanno fornito testi non presenti nel manuale o che hanno permesso un utile approfondimento di quei temi di civiltà ed attualità affrontati soprattutto durante l’ora di conversazione. Altre fotocopie consegnate agli studenti sono servite ad operare un approfondimento critico degli autori o dei testi studiati (p.es. Auerbach: “Mimesis”), oppure sono state utili allo svolgimento dei “parcours thématiques” citati al punto precedente. Ci siamo serviti, dunque, di CD musicali (Ferré, Kirjuhel, Trenet, Vecchioni, Pravo, Guccini, De André, Dion), di videocassette di film (Madame Bovary, Le Rouge et le Noir-2 versioni, Les Misérables-3 versioni, Die freumde) o di documentari (l’Homme aux semelles de vent), di floppy-disk (Littel) e di CDRom (Universalis, Histoire de la littérature, Encarta 2004 version française). Tali attività si sono svolte nei due laboratori linguistici presenti nella scuola oppure, per il semplice ascolto, anche nell’aula, con l’ausilio di un registratore. Si è fatto uso del computer, con gli strumenti idonei già citati, nel laboratorio multimediale del Liceo.

I criteri di valutazione applicati alle verifiche scritte ed orali (nella cui espressione numerica abbiamo cercato di adeguarci alla scala di valutazione in quindicesimi e comunque di usare, per quanto è stato possibile, tutta la gamma di valori a disposizione) hanno tenuto conto nell’espressione sia scritta che orale, della proprietà di linguaggio raggiunta, dei contenuti acquisiti e della competenza e correttezza linguistica dimostrate. La valutazione dell’espressione orale di contenuti letterari ha tenuto conto, oltre che degli argomenti esposti e dei concetti espressi, anche e soprattutto dell’efficacia dell’espressione da parte degli studenti, apprezzando il loro sforzo di fornire spunti e riflessioni personali, nonché la loro partecipazione al dialogo educativo. Per le prove di produzione scritta che hanno previsto risposte libere si è tenuto conto non soltanto della correttezza formale, ma anche della lunghezza e pertinenza dei contenuti trattati.

Gli strumenti usati sono stati molteplici: per l’orale colloqui, questionari, attività di ascolto soprattutto in laboratorio; per lo scritto temi, riassunti e commenti (anche con un numero di parole o di righe prestabilito), questionari, confronti. Durante il 2° quadrimestre del presente anno scolastico si è svolta una simulazione della seconda prova di esame di stato la cui durata ha interessato una intera mattinata. Attività opportunamente scelte sono state proposte per la preparazione degli alunni alle prove degli esami D.E.L.F. B1 e B2.

SPAZI E TEMPI

L’attività didattica si è svolta principalmente nell’aula 5AL (oppure, a rotazione con l’altro gruppo di tedesco 2^a lingua in altre aule disponibili), dove si sono svolte essenzialmente lezioni di tipo frontale, improntate comunque al dialogo e durante le quali si è dato il massimo spazio agli interventi degli alunni; si sono frequentati anche i due laboratori linguistici di cui è dotata la scuola, dove si è svolta all’incirca una lezione su cinque. Le quattro ore di lezione settimanale hanno compreso tre ore di lavoro sul testo letterario, con le modalità già descritte, e una di conversazione in compresenza. Il tempo dedicato ad ogni singolo autore è stato diverso a seconda dei casi e delle situazioni; esso è stato determinato dalla difficoltà o ampiezza dell’argomento, dal tipo di attività

che si sono sviluppate, dall'interesse dimostrato dalle alunne e dal tempo effettivo che si è potuto impiegare.

Sono state svolte : una simulazione della 2° prova di esame (lingua straniera) della durata di 5 ore e due simulazioni della 3ª prova della durata di 2 ore e 30. Tutte queste simulazioni hanno avuto luogo durante il 2° quadrimestre.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La capacità di intervenire, la voglia di comunicare il proprio pensiero, le proprie impressioni ed esperienze è lodevole in tutte gli alunni, che hanno lavorato in modo generalmente serio e responsabile, affrontando con entusiasmo tutte le attività proposte (dal lavoro scolastico quotidiano, alla visione di un film in lingua originale, alla partecipazione allo scambio di classe ecc.). Si nota un possesso quasi perfetto della lingua in alcuni alunni, buono, discreto oppure sufficiente negli altri. Tutta la classe è in grado di comprendere in maniera efficace e di analizzare (in modo più o meno soddisfacente) un testo di vario genere, di riferire le proprie impressioni in maniera discreta, buona o ottima. Lo scritto è di livello leggermente meno brillante nei suoi aspetti formali, soprattutto in presenza di strutture complesse della lingua, anche se tutti gli alunni raggiungono generalmente la sufficienza in questa abilità.

LINGUA FRANCESE (3ª lingua)

PROF. TESTI ENZO

CONTENUTI RELATIVI AL TESTO DI GRAMMATICA

Durante l'anno scolastico sono state rivedute le principali regole grammaticali e sintattiche apprese nella terza e quarta classe.

Sono state svolte tutte le unità, numerosi argomenti e testi di civiltà, con i relativi esercizi e sono state analizzate le varie strutture contenute nel testo "Alex et les autres" 2 .

CONTENUTI RELATIVI AL TESTO DI LETTERATURA

L'ÈRE ROMANTIQUE DE NAPOLÉON À LA RÉVOLUTION DE 48

MADAME DE STAËL: Corinne ou l'Italie (résumé du roman)

F. R. DE CHATEAUBRIAND: Atala (résumé du texte)

René " L'étrange blessure "

A. DE LAMARTINE: Méditations poétiques "Le Lac".

A. DE VIGNY: Les Destinées "La Mort du Loup". (Décryptez la France)

V. HUGO: (Le théâtre romantique)

"Demain dès l'aube".

Les Misérables: L'Alouette. (analyse générale du roman et vision partielle du film)

Notre-Dame de Paris "Le pape des fous". (analyse générale du roman).

ENTRE ROMANTISME ET RÉALISME

STENDHAL: Le Rouge et le Noir "Les sources et le titre du roman". (photocopie)

"Un père et un fils"

"Plaidoirie pour soi-même". (analyse générale du roman et vision partielle du film)

H. DE BALZAC: Le Père Goriot "Le portrait de Vautrin " (analyse générale du roman)

ENTRE RÉALISME ET SYMBOLISME

G. FLAUBERT: Madame Bovary "Le bal à la Vaubyessard". (photocopie)

"L'ici et l'ailleurs". (photocopie)

"J'ai un amour".

(Analyse complète du roman et vision intégrale du film).

É. ZOLA: L'Assommoir "L'attente ". (photocopie)

"L'idéal de Gervaise". (photocopie)

"Une existence impossible".

(Analyse générale du roman et vision du film Gervaise)

Les Rougon-Macquart

G. DE MAUPASSANT: Le Horla "Une double vie mystérieuse"

Pierre et Jean "Une promenade en mer". (photocopie)

C. BAUDELAIRE: Les Fleurs du Mal "L'Albatros". (photocopie)

"Spleen (quand le ciel...)".

P. VERLAINE: Romances sans paroles "Il pleure dans mon cœur". (photocopie)

Sagesse "Le ciel est, par-dessus le toit". (photocopie)

A. RIMBAUD: Poésies "Le dormeur du val".

LE XX^{ÈME} SIÈCLE L'ÈRE DES DOUTES

A. CAMUS: L'Étranger. (texte intégral)

Nello svolgimento della letteratura, abbiamo analizzato attentamente i testi di opere poetiche o narrative, e una opera integrale (l'Étranger di Camus).

Abbiamo inoltre sviluppato alcuni temi: le mal du siècle, l'ici et l'ailleurs, le spleen.

L'ora settimanale di conversazione, svolta in compresenza con l'insegnante di madre lingua, ha rappresentato un momento di codocenza, nel quale sono stati trattati argomenti di attualità e di civiltà, documenti di vario genere, (alcuni dei quali, tratti dal testo "Décryptez la France") film, documentari e cercando di promuovere sempre la discussione e il confronto tra gli alunni, per rilevarne la loro competenza.

Insieme all'insegnante di conversazione francese, alcune alunne sono state adeguatamente preparate per affrontare le prove utili al conseguimento del diploma di studi di lingua francese D.E.L.F. (B1), rilasciato dal "Ministère de l'Éducation Française".

METODI

Dopo un'introduzione generale del periodo analizzato dal punto di vista storico, sociale e soprattutto letterario, molto spesso il punto di partenza per l'analisi dell'autore è stato un passo (o un tema) che lo caratterizza. Siamo poi passati ad analizzare la biografia e la collocazione nella corrente letteraria e nell'epoca di appartenenza.

I brani sono stati individuati e scelti in base alle tematiche contenute e alla possibilità di effettuare interventi di carattere personale da parte degli alunni. I suddetti brani hanno permesso di poter fare confronti con altri autori appartenenti ad altre letterature e ad altre epoche. Essi sono stati letti, commentati, ed è stata curata la comprensione, l'analisi e la riflessione critica.

Lo studio e l'analisi di taluni romanzi è stato integrato con la visione di film (videocassette). Sono stati presentati durante le ore di lezione: "Les Misérables" (visione parziale), "Le Rouge et le Noir" (visione parziale) "Madame Bovary" et "Gervaise" .

Durante il triennio, il dialogo educativo si è svolto sempre in lingua francese e gli alunni sono state continuamente stimolati ad esprimersi in lingua straniera, qualunque sia stato il tema trattato.

Ogni alunno ha preparato, per la prova orale degli esami, un approfondimento su un argomento a sua scelta in cui affronta una tematica comune ad alcune delle lingue straniere studiate o ad altre materie presenti nel suo piano di studi.

STRUMENTI

Abbiamo utilizzato i libri di testo G.F. BONINI – M.C. JAMET, "Kaléidoscope", Valmartina;

E. De Gennaro "Alex et les autres" Il capitello; Patricia Esposito Duporty "Décryptez la France" Lang Edizioni; Camus "L'Étranger" Folio Plus; affiancati spesso da fotocopie che hanno fornito estratti non presenti nel manuale o che hanno permesso un approfondimento di alcuni temi di civiltà o attualità. Sono state fornite agli alunni anche altre fotocopie destinate ad un approfondimento critico degli autori e dei testi studiati. Abbiamo utilizzato videocassette di films (Les Misérables, Le

Rouge et le Noir, Madame Bovary, Gervaise et Deux hommes dans la ville, e varie audiocassette e CD). Dette attività sono state svolte nei laboratori della scuola.

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica è stata svolta in classe (lezioni frontali, improntate al dialogo e durante le quali si è dato un grande spazio agli interventi degli allievi) e nei laboratori linguistici, di cui è dotata la scuola. Le cinque ore di lezione settimanali sono state dedicate al lavoro di grammatica e di sintassi e sul testo letterario (4 ore) e alla conversazione in compresenza (1 ora). Il tempo dedicato ad ogni singolo autore o testo analizzato è stato diverso e causato dall'ampiezza o la difficoltà dell'argomento, dall'interesse dimostrato dagli alunni e dal tempo realmente disponibile.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali, i criteri di valutazione hanno tenuto conto della proprietà di linguaggio raggiunta, dei contenuti acquisiti e della competenza e correttezza linguistiche dimostrate. È da tenere presente che nell'espressione numerica della valutazione delle verifiche, abbiamo cercato di adeguarci alla scala di valutazione in quindicesimi e comunque di usare, nei limiti del possibile, tutta la gamma di valori a disposizione.

La valutazione dell'espressione orale degli argomenti letterari ha tenuto conto, oltre che dei contenuti esposti e dei concetti espressi, anche e soprattutto della qualità dell'espressione degli allievi. È stato molto apprezzato il loro sforzo di fornire spunti e riflessioni personali oltre alla loro partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto concerne le prove di produzione scritta in cui erano previste risposte libere, si è tenuto conto oltre che della correttezza formale, anche della lunghezza e della pertinenza dei contenuti trattati.

Gli strumenti usati per l'orale sono stati i colloqui, i questionari e le attività di ascolto nei laboratori; per lo scritto, i temi, i riassunti e i commenti (anche di lunghezza prestabilita), i questionari e i confronti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE

Il gruppo è costituito da 9 elementi (8 alunne e un solo alunno). Alcuni alunni hanno seguito piuttosto regolarmente e si sono applicati con una apprezzabile continuità e partecipazione, pervenendo a risultati discreti o più che discreti. Altri hanno seguito e frequentato le lezioni in modo alquanto irregolare, fornendo raramente spunti e riflessioni personali e partecipando in maniera discontinua e con un tenue interesse al dialogo educativo, raggiungendo risultati globali piuttosto modesti.

Solo una parte della classe è in grado di analizzare (piuttosto bene) un testo di vario genere, di riferire le proprie impressioni in maniera, buona, discreta o almeno pienamente sufficiente. Alcuni elementi, più modesti e meno interessati nel corso dell'anno, pur avendo cercato di recuperare negli ultime tempi, sono riusciti a raggiungere solo risultati piuttosto mediocri. Lo scritto non è per tutti apprezzabile o accettabile nei contenuti, e talvolta modesto anche nella forma.

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (seconda lingua)

Prof. **ROSARIA SORRENTINO**

N. di ore di lezione settimanali : 4

(di cui 1 ora in compresenza con l'insegnante di madrelingua)

CONTENUTI:

Programma di letteratura e civiltà

Romantik: Historischer Kontext – die Frühromantik – Die theoretisch-philosophischen Grundlagen (Einheit/Natur/Religion/Liebe Politik) - Unterschiede zwischen Frühromantik und Spätromantik (Motive: die Nacht- die Sehnsucht- der Traum – das Athenäum) – J.v. Eichendorff *Aus dem Leben eines Taugenichts* – Interkulturelle Brücke: die Romantik in Europa – Biedermeier: Historischer Kontext – der Begriff *Biedermeier* – *Junges Deutschland* : Historischer Kontext – Impegno politico e il ritirarsi nella quiete domestica – G. Büchner *Woyzeck* (1. Szene) - La letteratura della decadenza – Der Impressionismus – die Psychoanalyse – A. Schnitzler – Der Symbolismus – R.M. Rilke *Der Panther* – H.v.Hofmannsthal *Ballade des äußeren Lebens* – Jugendstil und Jahrhundertwende – Expressionismus: Historischer Kontext – Der Begriff *Expressionismus* – G. Heym *Der Gott der Stadt* - F. Kafka *Die Verwandlung* – La letteratura del Terzo Reich e dell'Esilio: Historischer Kontext – La politica culturale del Nazionalsocialismo – Hitler e la sua teoria sulla superiorità della razza- B. Brecht - Il Teatro epico – la poesia – *Der Krieg, der kommen wird* – *Geschichten von Herrn Keuner (Maßnahme gegen die Gewalt)*

Argomenti di civiltà, storia e attualità:

Die Verfassungsorgane der Bundesrepublik Deutschland (Der Bundespräsident- Der Bundestag – Der Bundesrat – die Bundesregierung – der Bundeskanzler – das Bundesverfassungsgericht).

Die Geschichte Deutschlands 1933-1945 – die Nazizeit: Die Rassengesetze – Die Nazipropaganda – Die Judenverfolgung – das Dritte Reich.

La Germania dopo la seconda Guerra Mondiale: Die Teilung – Höhepunkte der Spannung zwischen Westen und Osten – Die Berliner Blockade – Die Entstehung zweier deutscher Staaten – Der kalte Krieg – Der Bau der Berliner Mauer – Deutschland zur Zeit der Wende (1989 Der Abriss der Mauer – Die Wiedervereinigung.)

Strutture grammaticali e sintattiche

Wiederholung: Adjektivdeklinaton – Substantivdeklinaton - Nebensätze – Präposition mit Genitiv (Ergänzungen) – Partezipiale Attributivsätze.

METODI:

Ponendo sempre in primo piano la funzione comunicativa nell'acquisizione della lingua straniera, anche nell'approccio ai testi letterari si è cercato di ridurre al massimo la lezione frontale, cercando di far emergere dalle conoscenze pregresse degli alunni elementi che potessero stimolare la riflessione sui temi trattati per inquadrare gli autori all'interno del contesto storico, politico e

letterario. Si è incoraggiato il continuo confronto con le altre letterature europee e con la realtà contemporanea. Il testo letterario, come varietà linguistica elevata, costituisce un modello per sviluppare l'abilità ricettiva relativa alla lingua scritta e contribuisce all'arricchimento espressivo attraverso l'acquisizione di nuovi elementi sintattico-lessicali. L'approccio al testo ha seguito diverse fasi, partendo da una lettura estensiva, volta alla comprensione globale, proseguendo gradualmente ad un'analisi sempre più dettagliata, dei vari livelli linguistici, della struttura, dello stile e del tono dell'opera. Gli alunni sono stati sollecitati a dedurre la valenza semantica di strutture lessicali sconosciute sulla base dei supporti contestuali. Per favorire la comprensione si è indirizzata la lettura attraverso domande-guida, anticipando i punti focali su cui concentrare l'attenzione. Gli elementi grammaticali, sintattici e lessicali sono stati consolidati ed ampliati, attraverso un processo induttivo che consentisse agli studenti di scoprire i nuovi elementi emergenti dall'analisi testuali per poi procedere alla sistematizzazione.

STRUMENTI:

Libro di testo di letteratura: Maria Paola MARI, *Focus kompakt Neu*, Cideb Editore, Rapallo (Ge), 2007;

Corso di lingua e civiltà: C. CATANI, H. GREINER, E. PEDRELLI, *Wie Bitte? Neue Ausgabe – Grundstufe 3*, Zanichelli Editore, Bologna, 2007; testi e manuali aggiuntivi per la preparazione dei lavori di ricerca e/o approfondimento relativi ai percorsi tematici scelti dagli studenti e oggetto della prova orale degli Esami di Stato; materiali video ed audio.

Compresenza : Durante l'ora settimanale insieme alla docente madrelingua si è incentrata l'attività sullo sviluppo delle abilità di ricezione e produzione orale, attraverso la trattazioni di tematiche di attualità, di interesse storico e socio-culturale. Sono stati analizzati testi di tipologie differenti sotto il profilo della comprensione (Textverständnis), dell'analisi di strutture sintattiche e grammaticali e del lessico (Spracharbeit) e dell'interpretazione, attraverso domande volte stimolare la riflessione ed l'espressione individuale.

La visione del Film *Goodbye Lenin* di Wolfgang Becker e di alcuni documentari sono serviti come *Einstieg* per trattare il tema della Riunificazione e della caduta del muro.

SPAZI E TEMPI:

Le lezioni si sono svolte per lo più in classe, e nel laboratorio linguistico multimediale.

In percentuale il tempo dedicato alle varie fasi della programmazione didattica può essere suddiviso nel seguente modo:

Contenuti prettamente letterari: circa 60%

Contenuti di attualità, storia e civiltà: circa 30%

Contenuti inerenti alle strutture morfosintattiche: circa 10%

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

La verifica dell'apprendimento è stata svolta "in itinere", attraverso un monitoraggio costante volto ad appurare il grado di ricezione dei contenuti svolti. Per la valutazione "formativa" gli strumenti sono stati diversificati: dialoghi, discussioni collettive, esercitazioni per il fissaggio delle funzioni comunicative, delle strutture linguistiche e dei contenuti trattati, lettura, ascolto, riassunti e conversazione con la docente di madrelingua.

In preparazione della terza prova a cui saranno sottoposti i candidati, sono state effettuate esercitazioni, prove strutturate e una simulazione basata su quesiti a risposta aperta (con l'indicazione dell'estensione massima consentita – numero delle righe), volte ad accertare l'acquisizione e i livelli di competenza raggiunti.

Al termine di ogni segmento educativo significativo sono state effettuate prove per la classificazione degli alunni (verifica "sommativa"). Le verifiche scritte sono state tre per quadrimestre più una simulazione della seconda prova d'esame e le verifiche per il recupero degli allievi assenti.

Le varie competenze sono state valutate utilizzando una scala di voti dal 3 al 10; il sei ha rappresentato il livello di sufficienza corrispondente al raggiungimento degli standard minimi stabiliti – una sufficiente padronanza delle 4 abilità linguistiche (Comprensione e produzione scritta e orale) in relazione al programma svolto. In termini operativi si esplicano nella competenza di saper individuare i punti focali di un testo nella globalità e nella capacità di produrre testi orali e scritti che rendano comprensibile il messaggio focale, sia pure con errori formali. Le finalità perseguite e le strategie di apprendimento messe in atto sono sempre state esplicitate agli studenti. Così come i criteri di attribuzione dei voti, che tengono conto di diversi fattori:

Abilità di comprensione della lingua e di analisi critica e sintetica; capacità di effettuare collegamenti; appropriato uso lessicale, fluidità e correttezza nella intonazione e nella pronuncia; correttezza formale e sintattica.

La valutazione periodica ha tenuto conto del livello di partenza, esaminando il percorso compiuto in direzione di una reale crescita; altri fattori determinanti sono stati l'interesse e l'impegno mostrati dagli allievi nel grado di partecipazione al dialogo educativo, nonché al metodo di lavoro utilizzato (studio organizzato, mnemonico, rielaborazione creativa, disorganicità ecc.)

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE:

L'obiettivo principale è consistito nel far acquisire agli studenti una maggiore competenza linguistica e orale rispetto alla situazione di partenza e nello sviluppo di un atteggiamento critico e comparativo nei confronti del panorama storico letterario tra l'Ottocento e il Novecento.

La classe composta da 9 alunni (1 maschio e 8 femmine) è apparsa piuttosto demotivata nel complesso, caratterizzata da un grado di preparazione eterogeneo, i risultati ottenuti vanno da livelli di insufficienza, livelli di mediocrità o di stretta sufficienza ad uno due casi di livello tra il buono e l'ottimo, sempre in rapporto al resto della classe. L'attività didattica si è svolta in un clima tranquillo, ma senza un reale e profondo coinvolgimento del dialogo educativo.

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (terza lingua)

Prof.: **PATRIZIA GUERRINI**

N. di ore di lezione settimanali: 5

(di cui 1 ora in compresenza con l'insegnante di madrelingua)

CONTENUTI:

a) Programma di letteratura e civiltà

1) Dallo "Sturm und Drang" al Romanticismo

Der Sturm und Drang (Hauptmotive); Johann Wolfgang von Goethe: Das Leben und das Werk, "Die Leiden des jungen Werther" (Brief vom 10. Mai), "Götz von Berlichingen", "Faust. Der Tragödie erster Teil" – "Prolog im Himmel", "Nacht" (Monolog). Die Romantik und der geschichtliche Hintergrund; Die theoretisch-philosophischen Grundlagen (Einheit / Natur / Religion / Politik / Allkunst / Liebe); Was bedeutet "romantisch"?; Früh und Spätromantik; Die Motive (Die Nacht / Die Sehnsucht / Der Traum / Das Athenäum / Die Gattungen); Friedrich von Hardenberg (Novalis): Die Hymnen an die Nacht ("Hymne an die Nacht 1"); Friedrich Schlegel: "Die romantische Poesie" (116. Athenäum-Fragment); Die Spätromantik (Die Themen / Die Flucht aus der Wirklichkeit); Joseph Freiherr von Eichendorff: "Aus dem Leben eines Taugenichts".

2) Gli scrittori di rottura

Das Junge Deutschland: Der geistige und politische Hintergrund; Heinrich Heine: "Die Schlesischen Weber".

Fra Ottocento e Novecento / Il XX secolo: fra le due guerre

Thomas Mann: Die Thematik der Jugendwerke, "Tonio Kröger" (Tonio Krögers Lebensproblem: Kunst-Leben – Gespräch zwischen Tonio Kröger und Lisaweta Iwanowna), "Der Tod in Venedig" (apollinische und dionysische Kunst), Thomas Mann und Visconti; Franz Kafka: Die Erzählungen: "Die Verwandlung", "Heimkehr".

3) Argomenti di civiltà, storia e attualità

Die Wahlen in Deutschland (Wahlergebnisse)

Die Parteien in der Bundesrepublik Deutschland

Die Verfassungsorgane der Bundesrepublik Deutschland (Der Bundespräsident / Der Bundestag / Der Bundesrat / Die Bundesregierung / Der Bundeskanzler / Das Bundesverfassungsgericht).

Die Geschichte Deutschlands 1914–1918 – Der erste Weltkrieg / Die Weimarer Republik.

Die Geschichte Deutschlands 1933–1945 - Die Nazizeit: Die Nazi-propaganda / Die Judenverfolgung / Das dritte Reich und die Außenpolitik / Der zweite Weltkrieg.

La Germania dopo la 2^a guerra mondiale / La riunificazione

Deutschland nach dem zweiten Weltkrieg (Die Teilung / Höhepunkte der Spannung zwischen Westen und Osten / Die Berliner Blockade / Die Entstehung zweier deutscher Staaten / Der kalte Krieg / Der Bau der Berliner Mauer / Die Ostpolitik – Willy Brandt); Deutschland zur Zeit der Wende (Das Jahr 1989 / Der Abriss der Mauer / Der Weg zur Wiedervereinigung); die Bundesrepublik Deutschland nach der Wiedervereinigung.

Dal testo “Wie bitte?“ Neue Ausgabe – Grundstufe 2 + Grundstufe 3 di Catani, Greiner e Pedrelli (Zanichelli Editore):

4) Analisi dei brani sottoelencati:

“Wer hat mein Handy gesehen?” S. 270 / “Ein Haus in Berlin” S. 278 / Aus der Schülerzeitung: “Allein oder im Hotel Mama?” S. 284 / “Modische Kleidung in der Schule” S. 317 / “Modetrends unter Schülern” S. 322.

b) Strutture grammaticali e sintattiche

Riepilogo dei principali argomenti trattati lo scorso anno; Präpositionen mit dem Akkusativ und mit dem Dativ; Unregelmäßige Verben; Satzbau (Haupt- und Nebensatz); Präteritum (schwache, starke und gemischte Verben); Temporalsätze (als / wenn); Tempora der Vergangenheit; Adjektivdeklinaton; Indirekte Fragesätze (wann / ob); Infinitivsätze (zu + Infinitiv / ohne ... zu + Infinitiv / statt ... zu + Infinitiv); Relativpronomen und Relativsätze; Passiv; Verben “legen / liegen, (sich) setzen / sitzen, stellen / stehen, hängen, stecken“; Verben mit Präpositionen; Genitiv; Kausalsätze (da/denn); Pronominale Fragewörter (wo+ Präposition); Pronominaladverbien (da + Präposition); Komparativ und Superlativ in prädikativer und attributiver Verwendung; Satzbau und Stellung der Angaben im Satz; Finalsätze (um ... zu + Infinitiv / damit / zum + substantiviertes Verb); Konjunktiv II (Hilfsverben, Modalverben, schwache, starke und gemischte Verben), Konjunktiv II Präteritum und Plusquamperfekt; Konditionalsatz (wenn); Präpositionen mit dem Genitiv; Temporalsätze (bevor, bis, indem, nachdem, seitdem, sobald, solange, während); Konzessivsätze (obwohl); Apposition; Partizip I und II (attributiv); Doppelter Infinitiv mit Modalverben oder mit 'lassen'; Gerundium; Vergleichssatz (so ... als ob); Modalsatz (je ... desto); Schwache Deklination der Substantive; Partizipiale Attributivsätze; Konjunktiv I (indirekte Rede).

METODI:

Premettendo che l'apprendimento non può prescindere dall'uso linguistico effettivo nelle sue varianti stilistiche e pragmatiche e che l'insegnamento deve a nostro avviso basarsi su un'analisi della lingua orientata sulla sua funzione comunicativa, il testo letterario si configura come un modello di varietà linguistica atto a consolidare e arricchire la competenza di base acquisita; esso deve anche contribuire a sviluppare l'abilità ricettiva relativa alla lingua scritta e costituire nel contempo un viaggio alla scoperta del modo di pensare dell'autore che conduca ad una scoperta di se stessi e del proprio mondo interiore. L'insegnamento si è concentrato quindi sul testo e sull'idea ispiratrice emersa dalla mente del poeta; la didattica della letteratura è infatti parte integrante di un percorso formativo che si prefigge il preciso obiettivo di offrire al discente gli strumenti conoscitivi e critici per avvicinarsi alla realtà globale di un popolo appartenente ad una diversa cultura. A tal fine l'abilità del "Lesen", che costituisce un mezzo di primaria importanza per la formazione intellettuale e culturale, è stata scomposta in vari elementi:

1) **Lingua e simboli grafici** - Percepire la maggior parte delle forme lessicali, acquisendo la capacità di dedurre dal contesto nel quale si trovano inseriti eventuali significati non noti; comprendere le strutture sintattiche e le caratteristiche morfologiche, unitamente alle espressioni linguistiche più complesse, ai simboli grafici quali l'interpunzione, la suddivisione in paragrafi, l'uso del corsivo ecc., utilizzati per esplicitarne il significato.

2) **Idee** - Individuare l'obiettivo perseguito dall'autore e l'idea centrale emergente dal testo; cogliere le idee subordinate che sostengono la tesi espressa; trarre le corrette conclusioni.

3) **Tono e stile** - Identificare l'atteggiamento dello scrittore nei riguardi del soggetto e del lettore; riconoscere il tono usato nel testo; comprendere i metodi ed i mezzi stilistici adoperati dall'autore per trasmettere il suo messaggio. Gli alunni sono stati sempre incoraggiati a portare le loro connotazioni alle parole, a far emergere la loro immaginazione, a formulare giudizi e valutazioni, affinché si impadronissero di una tecnica di lettura sia ricettiva che di riflessione e sviluppassero la capacità di pensare e discutere sul testo esaminato, sentendosi coinvolti in ciò che leggevano e traendone piacere e stimolo. La prima lettura da parte degli allievi è stata di tipo estensivo, compiuta individualmente allo scopo di accertare la comprensione globale dei contenuti, a prescindere da un'analisi dei singoli elementi linguistici; l'operazione didattica più rilevante è consistita nel sollecitare gli studenti a dedurre la valenza semantica di strutture lessicali sconosciute sulla base dei supporti contestuali. Per favorire la comprensione sono stati posti quesiti che costituivano una guida alla lettura e anticipavano i punti focali su cui i discenti dovevano concentrare la loro attenzione. Muovendo dall'analisi del testo quale fonte primaria di informazione, lo si è quindi interpretato come evento contestualizzato nella storia e nella civiltà, ricercando coerenze e collegamenti con l'opera da cui è tratto, con la personalità e la produzione globale dell'autore, con la stagione culturale in cui si situa. (Data tuttavia l'impossibilità, in un unico anno scolastico, di effettuare non solo un ampio esame del panorama letterario di Fine-Settecento, Ottocento e Novecento, ma anche una vasta e approfondita esplorazione del "background" storico, gli eventi ad esso relativi sono stati trattati soltanto per sommi capi, tracciandone cioè le linee generali). Durante l'attività didattica è stato fatto costantemente uso della lingua tedesca e, ogniqualevolta si è resa necessaria l'esplicitazione di alcuni vocaboli, si è cercato di intervenire sfruttando le conoscenze già in possesso degli alunni mediante sinonimi, antonimi, perifrasi, e stimolando sempre la comprensione sulla base del contesto; si è fatto però ricorso alla lingua madre per spiegazioni relative a strutture o concetti di non immediata percezione e di particolare complessità. Gli elementi grammaticali, sintattici e lessicali sono stati consolidati ed ampliati, introducendo di volta in volta i nuovi esponenti linguistici che emergevano dall'esame dei testi e affrontandoli attraverso un procedimento induttivo che consentisse agli allievi di scoprire le regole, affinché la grammatica non rimanesse sterile teoria, ma venisse sempre integrata in un contesto.

STRUMENTI:

Libro di testo di letteratura: "Literaturstunde" Neu – Blick auf Epochen, Texte, Analysen – di Anna Frassinetti e Marinella Raimondi (Principato Editore); testo base "Wie bitte" Neue Ausgabe – Grundstufe 2 + Grundstufe 3 di Catani, Greiner e Pedrelli (Zanichelli Editore); "Die Verwandlung" di Franz Kafka – adattamento di Achim Seiffarth (Cideb Editore); opere letterarie integrali in lingua originale, testi e manuali aggiuntivi - per la preparazione dei lavori di ricerca e/o di approfondimento relativi ai percorsi tematici scelti dagli studenti e oggetto della prova orale degli

Esami di Stato -; articoli tratti da riviste e giornali tedeschi; tecnologie audiovisive e computerizzate - utilizzo periodico del laboratorio linguistico multi-mediale -; schematizzazioni alla lavagna e schede preparate dall'insegnante contenenti elaborazioni critiche, sintesi e/o integrazioni del programma svolto per una più agevole comprensione e per un ulteriore fissaggio dei contenuti.

Compresenza - Durante l'ora settimanale di lezione congiunta con l'insegnante di madrelingua, l'attività didattica è stata incentrata sulla comunicazione orale e l'obiettivo prioritario è consistito nello sviluppare le abilità di ricezione e produzione della lingua orale relativamente a tematiche di civiltà di interesse storico, socio-culturale e di attualità. A tal fine sono stati analizzati e discussi "in plenum" testi di varia tipologia, effettuando un'ampia gamma di esercizi tesi ad accertare la comprensione dei contenuti (Textverständnis), riguardanti il lessico e le principali strutture morfosintattiche (Spracharbeit) e costituiti anche da quesiti di più ampio respiro per stimolare la riflessione e la critica (Textinterpretation).

SPAZI E TEMPI:

Tempi dedicati alle varie parti della programmazione didattica:

Metà settembre / novembre – ripetizione, consolidamento e ampliamento delle fondamentali strutture del sistema grammaticale e sintattico (di cui al punto b) e potenziamento delle abilità ricettive ed espressive sia scritte che orali; analisi, riassunto e commento di ogni singolo capitolo del racconto "Die Verwandlung" di Franz Kafka, corredati da attività esercitative varie (letture ed esercizi assegnati per le vacanze estive); argomenti di civiltà, storia e attualità di cui al punto 3 (prima parte); analisi dei testi di cui al punto 4 e conversazione sulle tematiche trattate.

Dicembre / marzo – contenuti letterari di cui al punto 1; argomenti di civiltà, storia e attualità di cui al punto 3 e strutture grammaticali e sintattiche di cui al punto b.

Aprile / metà giugno - contenuti letterari di cui al punto 1 (completamento) e al punto 2, argomenti di civiltà, storia e attualità di cui al punto 3 e strutture grammaticali e sintattiche di cui al punto b (ultima parte).

Le attività svolte nel laboratorio linguistico multimediale con l'ausilio delle attrezzature audiovisive e computerizzate di cui l'Istituto dispone hanno occupato, in percentuale, circa il 10% delle ore di lezione complessivamente effettuate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Premesso che la verifica dell'apprendimento deve costituire un fatto quotidiano, indispensabile per avere un "feed back" ricorrente, che consenta di appurare il grado di ricezione e di intervenire prontamente per riprendere ciò che non è stato acquisito ed eventualmente per correggere e riformulare l'intervento didattico, si è fatto ricorso alla valutazione "formativa" non tanto per operare una classificazione del profitto degli alunni, quanto piuttosto per individualizzare l'insegnamento e organizzare attività integrative, al fine di permettere al maggior numero possibile di studenti di raggiungere almeno gli standard minimi degli obiettivi prefissati. Tale verifica è stata attuata avvalendosi degli strumenti più diversificati, quali: dialoghi e discussioni collettive, esercizi di fissaggio delle funzioni comunicative, delle strutture linguistiche e dei contenuti culturali trattati, descrizioni, riassunti, lettura e ascolto di testi con esercizi tesi a verificarne la comprensione, basati

su quesiti fattuali, di inferenza e di valutazione personale, conversazioni con l'esperta di madrelingua, controllo sistematico dei compiti eseguiti a casa. Ciò ha consentito di rilevare eventuali cambiamenti intervenuti nel comportamento degli allievi durante il processo di insegnamento-apprendimento in corso, allo scopo di orientarlo e modificarlo a seconda dei risultati. Sono state inoltre effettuate, in preparazione alla terza prova scritta che i candidati dovranno sostenere e quindi per aiutare i discenti a familiarizzare con le nuove modalità di esame, esercitazioni, prove "strutturate" e n. 2 simulazioni basate su quesiti a risposta aperta (con l'indicazione dell'estensione massima consentita - numero delle righe -) e volte ad accertare le conoscenze progressivamente acquisite ed i livelli raggiunti di competenza linguistico-letteraria. La verifica "sommativa", necessariamente preceduta da quella formativa, è stata invece realizzata per classificare gli alunni al termine dello svolgimento di ogni significativo segmento educativo ed ha utilizzato strumenti funzionali atti ad appurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, cioè attività orali e scritte di varia tipologia. I compiti in classe sono stati eseguiti con la frequenza di tre per quadrimestre (unitamente ad una simulazione della seconda prova d'esame e alle verifiche scritte appositamente predisposte per il recupero degli allievi assenti) e, dopo tests di tipo grammaticale, si sono basati sull'analisi testuale, concernente i brani letterari e gli articoli assegnati quali prove scritte ministeriali agli Esami di Stato degli ultimi anni (comprensione e produzione in lingua). Le varie competenze sono state valutate utilizzando voti compresi nella fascia fra il tre ed il dieci (punteggio, quest'ultimo, attribuito quale riconoscimento di un'eccellente preparazione e di un uso personalizzato e creativo della lingua); il sei ha rappresentato il livello di sufficienza equivalente agli standard minimi stabiliti - che corrispondono all'acquisizione di una sufficiente padronanza delle 4 abilità linguistiche (comprensione e produzione della lingua orale e scritta) in relazione al programma svolto e si esplicano, in termini operativi, nel saper focalizzare i punti fondamentali di un testo anche se con qualche difficoltà nell'identificazione dei particolari e nel saper produrre testi orali e scritti che rendano recepitibile il messaggio centrale, sia pure con alcuni errori formali. Sono state sempre esplicitate agli studenti le finalità perseguite, le strategie di apprendimento messe in atto e, relativamente ad ogni singola verifica, sono stati spiegati e motivati i criteri di valutazione adottati, informando gli allievi su come il punteggio veniva assegnato e creando così un rapporto "oggettivo", in cui la "misurazione" è un fatto chiaro, non opinabile, direttamente collegato alle premesse iniziali e agli obiettivi proclamati. A tale riguardo, il giudizio e l'attribuzione del voto sono emersi dalla considerazione di una molteplicità di fattori, quali: la correttezza grammaticale e sintattica; l'uso appropriato del lessico; la fluidità e l'eleganza stilistica; la personale rielaborazione del linguaggio; la chiarezza e l'organicità espositiva e concettuale; la validità, l'ampiezza ed il grado di approfondimento dei contenuti; la capacità di operare collegamenti; le abilità di comprensione della lingua, nonché di analisi, sintesi e critica. La valutazione periodica e finale ha tenuto conto di una pluralità di elementi che, partendo dalla misura dell'apprendimento realizzato e dai risultati delle prove sommative, ha incluso: l'esame del percorso compiuto, affinché il rendimento conseguito venisse considerato relativamente al livello di partenza, valorizzando l'eventuale crescita registrata; la considerazione di come l'alunno ha partecipato all'attività didattica (se passivamente, oppure su sollecitazione o in modo propositivo) e al dialogo educativo (frequenza degli interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi); l'individuazione dell'impegno profuso (finalizzato alle prove di verifica, scarso e superficiale, oppure costante e profondo) e del metodo di lavoro (se ha studiato in maniera organizzata, elaborativa e creativa, o disorganica, ripetitiva e mnemonica).

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE:

Intendendo per obiettivi didattici le finalità da perseguire nell'ambito di ogni specifica area disciplinare, cioè i modelli di comportamento ed i cambiamenti che il discente dovrebbe essere in grado di esibire in seguito ad una proficua esperienza di apprendimento, il principale obiettivo è consistito nel far acquisire agli allievi una più completa competenza linguistica sia orale che scritta, attraverso il consolidamento e l'ampliamento delle funzioni comunicative e del lessico e l'esame di ulteriori e sempre più complesse strutture grammaticali e sintattiche; ciò, unitamente alla conoscenza del variegato panorama letterario caratterizzante i secoli XIX e XX, allo scopo di consentire il raggiungimento di un uso personalizzato e creativo della lingua oggetto di studio. Le suddette mete didattiche hanno mirato perciò all'acquisizione di:

- una più profonda competenza comunicativa risultante dal potenziamento delle 4 abilità di base (ricettive e produttive della lingua orale e scritta)

- una competenza socio-linguistica che permetta l'uso appropriato delle forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo;

- una competenza socio-culturale, che rimanda alle interconnessioni esistenti fra lingua, società, civiltà e cultura;

- una competenza nella microlingua corrispondente all'indirizzo specifico (letterario), che si è cercato di far maturare effettuando un'analisi approfondita dei testi letterari, al fine non solo di evidenziare le componenti stilistico-strutturali del testo stesso per coglierne il significato, ma soprattutto per stimolare la riflessione, la discussione e la critica, sviluppando le capacità analitiche, di sintesi e rielaborazione dei contenuti, favorendo un apprendimento "interiorizzato" e non stereotipato e attivando nello studente un'autonoma competenza di lettura.

Il gruppo-classe, composto da 13 alunni (1 maschio e 12 femmine) è apparso caratterizzato da una fisionomia e da un grado di preparazione alquanto eterogenei, inclusivi di una vasta gamma di conoscenze e abilità di ricezione e produzione della lingua; sono stati infatti ottenuti risultati che vanno da livelli di insufficienza o di assoluta mediocrità a livelli decisamente buoni e in un paio di casi ottimi - sotto il profilo sia prettamente linguistico che contenutistico -, comprendendo tutte le fasce intermedie. Anche se alcuni allievi, non ultimo a causa di numerose carenze pregresse emerse nella formazione di base, non hanno raggiunto l'auspicata padronanza del sistema grammaticale, sintattico e lessicale e quindi hanno frequentemente fatto uso di una forma espressiva inesatta o imprecisa, la competenza linguistico-letteraria mediamente acquisita può ritenersi pienamente sufficiente. La maggioranza è cioè riuscita, al di là di qualche errore formale nella fase produttiva, a saper impiegare le proprie capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale per individuare i punti centrali della comunicazione linguistica nelle sue varie forme. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e cordiale e la classe ha evidenziato, in prevalenza, un atteggiamento serio e corretto, seguendo le lezioni con attenzione, esternando il proprio interesse per la materia e partecipando in modo per lo più attivo al dialogo educativo. Non sono tuttavia mancati casi in cui la frequenza è stata discontinua e l'impegno profuso, sia nel lavoro scolastico che soprattutto nell'applicazione a casa, si è rivelato carente, incostante e superficiale, o esclusivamente finalizzato al momento previsto per la verifica. Anche il metodo di studio, sistematico, organico e creativo per

alcuni, si è dimostrato per altri troppo mnemonico e ripetitivo, oppure non sufficientemente organizzato o scarsamente autonomo. Il profitto conseguito nelle prove orali è risultato nettamente superiore rispetto a quello registrato nelle verifiche scritte, spesso penalizzate da un uso inesatto delle strutture grammaticali, ma prevalentemente valide sotto il profilo concettuale e comunque contraddistinte in taluni casi da validi apporti personali, buone capacità argomentative e abilità espressive pienamente soddisfacenti. Alcuni studenti si sono inoltre impegnati nella preparazione all'esame "Zertifikat Deutsch für Jugendliche", partecipando a lezioni pomeridiane supplementari e ad attività didattiche specifiche, per poi sostenere nel mese di maggio a Firenze presso il "Deutsches Institut" le prove scritte e orali relative al livello suddetto (equivalente al B1 del "Common European Framework of Reference"), finalizzate al conseguimento della certificazione rilasciata dal "Goethe-Institut".

EDUCAZIONE FISICA

prof.ssa Cinzia Paschetto

Modulo di contenuto generale

aiutare ciascun individuo a migliorare il proprio comportamento motorio in base alla sua età reale e alle sue potenzialità, a saperlo protrarre nel tempo, conservando l'efficacia del gesto.

1. Modulo di contenuto:

esercizi per la resistenza organica e muscolare

Metodi e mezzi:

corsa veloce e lenta, percorsi, salti alla corda, staffette, andature varie, lanci di palle mediche, giochi di movimento, esercizi di preparazione generale, esercizi generali condizionali.

Obiettivi specifici disciplinari:

migliorare la resistenza organica attraverso forme di movimento caratterizzate dall'aspetto pre-sportivo.

2. Modulo di contenuto:

esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, controllo motorio, coordinazione motoria, destrezza, agilità, abilità, ecc.

Metodi e mezzi:

prove combinate che determinano il miglioramento di queste capacità con o senza attrezzi.

Obiettivi specifici disciplinari:

prove combinate che determinano queste qualità. saper cadere in equilibrio da un attrezzo. spostarsi su un piano sollevato da terra equilibrandosi. esercizi generali di coordinazione. esercizi per lo sviluppo della capacità di equilibrio, di modulare l'impiego della forza, di cambiare direzione, lancio e presa di palloni, sapersi orientare nello spazio, ecc.

3. Modulo di contenuto:

miglioramento delle capacità di base attraverso i giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, caletto, danza sportiva.

Metodi e mezzi:

saper giocare insieme ad altri compagni. sapersi adattare alle regole sportive e sociali con conseguente rispetto leale. saper giocare globalmente i più comuni giochi di squadra. giocare una partita di pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, calcetto conoscendo le regole fondamentali autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

Obiettivi specifici disciplinari:

migliorare il valore motorio di ciascun individuo, ossia migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso i giochi sportivi

obiettivi operativi e comportamenti da raggiungere:

saper essere padroni del proprio corpo in qualunque situazione fuorviante l'equilibrio o che richieda un intenso controllo neuromuscolare.

- 1) controllare e dosare la propria respirazione durante gli esercizi, gli sforzi o durante la ricerca ed il controllo dell'equilibrio.
- 2) essere capaci di cadere a terra in equilibrio da un attrezzo.
- 3) spostarsi da un piano sollevato da terra equilibrandosi senza eccessiva difficoltà.
- 4) cadere a terra senza farsi male dopo aver perso l'equilibrio.

saper giocare insieme agli altri compagni

- 1) riconoscere l'importanza dell'aiuto e della collaborazione degli altri nei giochi e nelle attività di gruppo.
- 2) accettare l'impegno e le capacità di tutti.
- 3) accettare con pacatezza e serenità il confronto delle idee e delle azioni compiute.
- 4) usare la discussione e lo scambio di esperienze per trovare soluzioni che migliorino la riuscita della squadra o del gruppo in attività sia competitive che collaborative.
- 5) rispettare le idee dei compagni e intervenire con ordine nelle discussioni o nei giochi senza creare difficoltà od ostacolare i compagni.
- 6) partecipare con impegno cercando di dare sempre il meglio di sé.

saper giocare globalmente i più comuni giochi di squadra

- 1) giocare una partita di...(basket, pallavolo, calcio) conoscendo le regole fondamentali.
- 2) autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

sapersi adattare alle regole sociali e sportive con conseguente rispetto.

- 1) vivere le regole come condizioni necessarie e non come limitazioni.

- 2) non cercare di imbrogliare durante i giochi.
- 3) non voler vincere ad ogni costo ed essere leali e cortesi con i compagni.
- 4) evitare di commentare gli errori dei compagni di squadra con critiche inutili e presuntuose.
- 5) evitare di discutere continuamente le decisioni arbitrali dato che, anche se può accadere che l'arbitro abbia torto, è umano sbagliare.

saper esprimere verbalmente per ogni attività la conoscenza della medesima, la comprensione delle regole, l'applicazione pratica in forma di autovalutazione.

- 1) comunicare con linguaggio appropriato le esperienze vissute e il loro fine.
- 2) riconoscere da soli quando si sbaglia e perché.
- 3) individuare quale movimento è stato sbagliato e sapere come correggerlo.
- 4) riconoscere le proprie lacune ed impegnarsi per migliorare.
- 5) rispettare e richiedere il rispetto delle regole, delle attività o dei giochi stabilite con i compagni e con l'insegnante.

sapersi autovalutare in funzione del proprio valore motorio

- 1) esprimere la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.
- 2) sapersi porre obiettivi adatti alle proprie possibilità.
- 3) sapersi organizzare per raggiungere i risultati che ci si era proposti.
- 4) saper prendere atto dei risultati ottenuti.
- 5) assumersi la responsabilità degli errori commessi.

Criteri e strumenti di valutazione

Controllo dei pre-requisiti, cioè le abilità e le capacità che l'alunno deve necessariamente possedere per poter utilmente apprendere nuove e sempre più complesse capacità. Controllo del livello di preparazione (che costituisce uno dei punti di riferimento dell'insegnante per l'elaborazione dei programmi, avendo a disposizione gli opportuni strumenti di lavoro). Il tutto utilizzando dei test attraverso percorsi, circuiti, giochi sportivi e non.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE BELLI MARIA LISA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 1

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 30

Gli alunni che si avvalgono dell'ora di religione sono tredici : Babucci Eleonora, Chimenti Michelangelo, Ciofi Stefano, De Martini Erica Simona, Giomi Silvia, Liepsner Nura Sophia, Maglieri Emilia, Morieri Adele, Prati Martina, Razon Brenda, Serra Eleonora, Vescera Chiara, Vuolo Anna Chiara.

Gli studenti, disponibili a collaborare e condividere con gli altri la loro esperienza educativa, si sono

impegnati in modo abbastanza costante ed efficace partecipando alle attività con attenzione ed interesse.

Hanno saputo organizzare il lavoro in modo autonomo evidenziando una comprensione sostanziale del senso dei messaggi. Comunicano in modo preciso e ed abbastanza appropriato.

a) Situazione d'ingresso

Il possesso dei prerequisiti era presente in tutti gli alunni in maniera soddisfacente

b) Obiettivi specifici della disciplina

1 - Consolidamento dei concetti di libertà e coscienza

2 - riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;

3 - sviluppare una sempre più adeguata percezione del sé con finalità di auto-orientamento.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera piena da tutti gli studenti

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1 : la legge nel cuore

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza, educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali.

Le ragioni dell'impegno morale.

-tempi di svolgimento (in ore): 12

Modulo o unità didattica n° 2: Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: La società, vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo, il volontariato. legalità e obiezione di coscienza.

Il mondo : una casa .La globalizzazione. Il consumismo. La pace dono di Dio.

-tempi di svolgimento (in ore) : 13

Modulo o unità didattica n° 3:

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:attività d'interazione

-tempi di svolgimento (in ore) 5

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione: Andare Oltre, Marietti scuola

-altri sussidi: fotocopie vhs

f) Non sono stati utilizzati i laboratori

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale, ricerca guidata, dibattito, brainstorming, attività d'interazione.

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa e sommativa fra cui non è stata fatta distinzione per oggettivi motivi legati alla risorsa tempo curricolare.

osservazione personale circa l'interesse e la partecipazione individuale secondo i seguenti indicatori, 01 dà un'idea nuova, 02 propone un argomento, 03 risponde ad una domanda, 04 cita un esempio, 05 prende appunti, 06 fa un intervento molto chiaro, 07 chiede una spiegazione, 08 va a fondo nelle cose, 09 fa una proposta costruttiva, 10 rompe un silenzio, 11 resta in disparte, 12 mostra noia e disinteresse, 13 scherza e fa distrarre, 14 tace a lungo, 15 guarda spesso l'orologio, 16 disegna e scarabocchia, 17 è distratto, 18 svolge compiti di altre materie; domande a risposta breve circa l'apprendimento delle singole nozioni; valutazione degli interventi spontanei degli alunni giudicati secondo i seguenti criteri, 01 capacità di cogliere la consequenzialità logica tra argomenti diversi, 02 capacità di riutilizzare correttamente quanto appreso in precedenza durante un intervento o un dibattito.